

LICEO STATALE “G. BUCHNER”

Anno scolastico 2024/2025

PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA

DIPARTIMENTO STORICO – UMANISTICO

Discipline afferenti al dipartimento:

Diritto, Filosofia e Storia, Religione Cattolica, Scienze Umane, Sostegno.

INDIRIZZI DI STUDIO:

LICEO CLASSICO

LICEO SCIENTIFICO

LICEO LINGUISTICO

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LICEO ARTISTICO

LICEO MUSICALE

INDICE

1. PREMESSA METODOLOGICA E NORMATIVA.....	3
2. DALLE COMPETENZE ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	6
3. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA	8
4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA.....	17
5. TAVOLA SINOTTICA DELLE COMPETENZE, DEI METODI, CONTENUTI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE.....	20
DIRITTO ED ECONOMIA	20
I BIENNIO	20
STORIA E FILOSOFIA	23
STORIA TRIENNIO.....	23
FILOSOFIA TRIENNIO.....	27
RELIGIONE CATTOLICA	31
BIENNIO	31
TRIENNIO	33
SCIENZE UMANE	35
BIENNIO	35
TRIENNIO	39
CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRIENNIO	45
6. TAVOLA SINOTTICA DELLE COMPETENZE, DEI METODI, CONTENUTI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: PRECISAZIONI.....	48
7. TABELLA 1 - Criteri per la valutazione degli obiettivi disciplinari.....	51
8. TABELLA 2 - GRIGLIA DI CORREZIONE PER QUESITI A RISPOSTA APERTA (con risposta di lunghezza inferiore a tre righe).....	52
9. TABELLA 3 - GRIGLIA DI CORREZIONE PER QUESITI A RISPOSTA APERTA (con risposta di lunghezza superiore a tre righe)	54
10. TABELLA 4 – GRIGLIA DI CORREZIONE PRE TRATTAZIONE BREVE	56
11. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE	59
12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI STORIA E FILOSOFIA	60
QUESTIONARIO: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI – QUESITI A RISPOSTA APERTA.....	60
13. PROGRAMMA PER L’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA (Riferito alla A046).....	61
NUCLEI TEMATICI	61
UNITA’ DIDATTICHE PROPOSTE:	68
PROGETTO: CONTRASTO AL LINGUAGGIO DELL’ODIO.....	71
14. INTREGAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE IN MODALITA’ DDI.....	72
15. PROGETTI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO UMANISTICO	73
PROGETTO P.C.T.O SOTTO ATTACCO	74
PROPOSTE DI EDUCAZIONE CIVICA APPROFONDIMENTO DEL TESTO COSTITUZIONALE	75

1. PREMESSA METODOLOGICA E NORMATIVA

La società della conoscenza ha dinamiche complesse derivanti dall'immenso numero di informazioni prodotte in tempo reale. Non tutte le informazioni sono corrette, non tutte sono utili. Imparare a capire, a scegliere quali notizie possono essere utili al percorso di crescita individuale è la capacità principale richiesta al cittadino. Per scegliere sono necessarie capacità di analisi dei dati, di sintesi, di elaborazione, molto più raffinate rispetto anche a solo pochi anni fa, quando le agenzie di informazione erano la scuola e la famiglia, e internet non era incardinato nel quotidiano di tutti noi.

L'Unione europea ha declinato le capacità necessarie per vivere e lavorare nella società della conoscenza, e riassunte nelle competenze chiave di cittadinanza. Le competenze chiave – skills - costituiscono lo strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza attiva, vale a dire a trarre profitto dalle opportunità offerte da un contesto globale, senza rimanere travolti dalle terribili insidie in esso presenti. I documenti comunitari sottolineano con forza come tutte le scuole dell'Unione, di ogni ordine e grado, a livelli diversi, debbano favorire il conseguimento delle competenze chiave articolando i loro percorsi di insegnamento-apprendimento in modo da formare un cittadino in grado di vivere e lavorare nei Paesi dell'Unione e del mondo.

Il liceo ha come vocazione lo sviluppo del metodo scientifico e delle capacità di analisi di dati complessi per giungere al pensiero creativo: vale a dire alla capacità di elaborare i dati per creare soluzioni innovative.

I dati provenienti dalla società della conoscenza (e della comunicazione) sono articolati, e in questo senso il Liceo costituisce la scuola di elezione per la loro decodifica. Sono dati provenienti da tutti i comparti della società: dall'economia, dalla scienza, dall'arte, dalla politica, dalla filosofia, dalla religione, dal diritto, dalle scienze umane e dalla cultura storica che caratterizza i vari contesti micro e macro economici.

Compito della scuola è mettere in condizione il discente di riuscire a interpretare i codici settoriali per giungere a interpretare la società nelle sue infinite sfaccettature. A comprendere tra le righe della realtà per arrivare a decifrarne *il senso*.

In questa logica, la logica della complessità, le discipline ancor più che in passato devono essere considerate "attrezzi" a disposizione della scuola per formare il cittadino del mondo, oltre che comunitario. Come un insieme di risorse in grado di arrivare nelle profondità della mente dello studente perché il flusso di energia vitale (a volte problematico, sovente arrabbiato, sempre meraviglioso) possa tradursi in una personalità matura capace di pensare.

Per "imparare a pensare" c'è bisogno del contributo di tutti docenti, ognuno per i saperi di competenza. Di qui l'interdisciplinarietà come filosofia prima ancora che come strumento didattico.

Una interdisciplinarietà che deve declinarsi in un obiettivo comune facilmente individuabile e misurabile.

Questo in sintesi, lo spirito che anima il lavoro del dipartimento storico-umanistico.

Un lavoro che da quest'anno sperimenta un modello di programmazione collegiale, organizzato come

tavola sinottica e, nelle intenzioni, ancora più chiaro nell'esplicitazione dei testi normativi di riferimento, delle competenze, dei contenuti dei metodi e della valutazione. Il format, in ultima analisi, va nella direzione di favorire nella scuola un processo standardizzato di formazione, valutabile in tutti i suoi momenti applicativi. Tale processo viene centrato attorno ad alcuni passaggi:

Quanto espresso nel rispetto del profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale che stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo.

Le indicazioni andranno declinate nei vari indirizzi e nelle programmazioni dei consigli di classe con lo spirito di trasformare in pratica didattica l'impianto teorico-normativo di riferimento.

Per il conseguimento degli obiettivi, il dipartimento ritiene di servirsi di ogni strategia didattica utile alla promozione del successo formativo individuale. Particolarmente per quanto attiene alla valorizzazione delle eccellenze, al recupero e, più in generale alla individuazione delle potenzialità non espresse.

La ricerca delle strategie viene effettuata attraverso la quotidiana pratica d'aula e attraverso lo studio e il testing di metodiche nuove in grado di intercettare l'interesse degli studenti e di convogliarlo verso l'acquisizione di un *sapere problematico*.

Il dipartimento gradualmente si doterà di un patrimonio di materiali didattici condivisi in grado di facilitare gli apprendimenti e di creare un legame più stretto tra la realtà quotidiana del discente e quello con il sapere. In questo senso vanno intesi anche gli stage che dall'anno in corso entrano nelle competenze del Liceo e per i quali si rimanda alla programmazione di istituto.

Indicazioni operative

Il lavoro del dipartimento sarà ispirato a precise linee guida e segnatamente:

Agenda 2030, in particolare obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

La pratica didattica sarà riferita all'acquisizione delle competenze ritenute dall'Unione Europea necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva. Segnatamente:

Per il biennio

Competenze chiave di cittadinanza

1. *Imparare ad imparare.*
2. *Progettare*
3. *Comunicare*
4. *Collaborare e partecipare*
5. *Agire in modo autonomo e responsabile*
6. *Risolvere problemi*
7. *Individuare collegamenti e relazioni*
8. *Acquisire ed interpretare l'informazione.*

Per il Triennio: Raccomandazione del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente – Consiglio dell'Unione europea, 22 maggio 2018

1. sviluppare le competenze chiave avvalendosi pienamente del quadro di riferimento europeo "Competenze chiave per l'apprendimento permanente"

1.1 sostenere e rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave per tutti, nel quadro delle strategie nazionali di apprendimento permanente; 1.2. fornire sostegno a tutti i discenti, compresi quelli in condizioni svantaggiate o con bisogni specifici, affinché esprimano appieno le proprie potenzialità;

2. sostenere lo sviluppo delle competenze chiave prestando particolare attenzione a: 2.1. innalzare il livello di padronanza delle competenze di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e sostenere lo sviluppo della capacità di imparare a imparare quale presupposto costantemente migliore per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente; 2.2. aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare, al fine di migliorare la capacità di gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro; 2.3. promuovere l'acquisizione di competenze logiche; 2.4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione; 2.5. incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica; 2.6. aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere; 2.7. promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. 2.8. aumentare la consapevolezza di tutti i discenti e del personale didattico riguardo all'importanza di acquisire le competenze chiave e alla loro relazione con la società;

3. facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo, come esposto nell'allegato, in particolare.

Le competenze saranno perseguite attraverso:

3.1. molteplici approcci e contesti di apprendimento, anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento; 3.3. una valutazione delle competenze chiave acquisite in diversi contesti; 3.4. la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento a tutti i livelli e in ambiti diversi, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per i discenti e lo sviluppo di approcci di apprendimento innovativi; 3.5. potenziando strumenti, risorse e orientamento nell'istruzione, nella formazione, nell'occupazione e in contesti di apprendimento di altro tipo, al fine di fornire sostegno alla gestione dei percorsi individuali di apprendimento permanente;

4. incorporando nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento le ambizioni degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (SDG), in particolare dell'SDG 4.7, anche promuovendo l'acquisizione di conoscenze sulla limitazione della natura multidimensionale dei cambiamenti climatici e sull'utilizzo sostenibile delle risorse naturali;

5. Con un costante riferimento al quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020) e gli eventuali quadri successivi, sulle esperienze e sui

progressi conseguiti nel promuovere le competenze chiave in tutti i settori dell'istruzione e della formazione, compreso l'apprendimento non formale e, nella misura del possibile, l'apprendimento informale.

2. DALLE COMPETENZE ALLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze e abilità, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzarle in maniera opportuna in svariati contesti. Ne consegue che le competenze non sono date ad un soggetto, ma da esso sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza.

Le competenze indicano quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale. È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste dal Ministero a conclusione dell'obbligo di istruzione secondaria. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Agli insegnanti viene chiesto di aiutare gli studenti a riflettere sulle loro esperienze di apprendimento e di valutare la competenza acquisita dallo studente osservandolo al lavoro e individuando, nel suo agire, opportuni indicatori di competenza. Tale valutazione dovrà riguardare i progressi degli studenti non solo attraverso l'esame delle "prestazioni finali", ma anche dei processi e delle strategie messe in atto, dei progressi compiuti, delle circostanze e dei tempi nei quali le competenze si sono sviluppate.

Per consentire agli insegnanti di esaminare e valutare i processi di apprendimento degli studenti è necessario, quindi, che essi abbiano a disposizione testimonianze/documenti/prove ottenute attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni.

La valutazione scolastica delle competenze è necessariamente dinamica. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente da parte dello studente.

In questa prospettiva, il Consiglio di classe dovrà rilevare le competenze chiave di cittadinanza, ma anche promuoverle, incrementarle, consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono, infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

La difficoltà maggiore in un processo di valutazione come quello che si propone è data dal "come osservare e riconoscere" la sussistenza o meno di determinate competenze chiave di cittadinanza. È

fondamentale l'identificazione e l'osservazione di una serie di indicatori che specifichino ciascuna di tali competenze e quindi di una serie di descrittori che, per ciascun indicatore, rappresentino livelli diversi di competenza posseduti dagli studenti. Qui di seguito proponiamo agli insegnanti una rubrica di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza che si sviluppa da descrittori empirici. La condivisione del Consiglio di Classe e l'esperienza e la sensibilità dei suoi componenti dovrebbero scongiurare un'applicazione troppo rigida dello schema proposto e al tempo stesso favorirne l'utilizzo come strumento di orientamento e non solo di controllo e verifica.

Lo strumento si compone di una scheda individuale relativa a ogni studente e di un quadro di sintesi riferito all'intera classe. Attraverso il primo strumento, per ognuno degli indicatori relativi a ciascuna delle competenze che il percorso didattico si propone di sviluppare, è richiesto di indicare sinteticamente (esprimendo un punteggio in una scala di valori compresi tra A ed E) il livello raggiunto. I dati così raccolti per l'intera classe saranno poi aggregati per l'attribuzione del livello raggiunto dallo studente in ciascuno degli assi (Asse Linguaggi=AL; Asse Matematico=AM; Asse Scientifico Tecnologico=AST; Asse Storico-Sociale= ASS).

3. RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA ATTIVA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE (1°e 2°biennio - V anno)	COMPETENZE DI CITTADINANZA (1°biennio)	INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	Imparare ad imparare (osservazione CdC)	1- Ricerca e uso di strumenti informativi	Ricerca e usa in modo autonomo e completo fonti e informazioni. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo, i diversi supporti utilizzati e scelti.	A -Avanzato
			Ricerca e usa in modo autonomo fonti e informazioni. Sa gestire in modo adeguato i diversi supporti utilizzati e scelti.	B – Intermedio
			Ricerca e usa in modo parziale fonti e informazioni. Sa gestire in modo essenziale i diversi supporti utilizzati e scelti.	C - Base
			Guidato/a ricerca e usa fonti e informazioni e riesce a gestire i supporti di base utilizzati.	D - Iniziale
			Anche se guidato non riesce a ricercare e utilizzare in modo adeguato i supporti utilizzati.	E – Non raggiunto
		2 - Metodo di studio e impegno nel lavoro	Ha un metodo di studio personale, attivo e creativo. L'alunno sa organizzare e portare a termine il proprio lavoro in totale autonomia.	A -Avanzato
			Ha un metodo di studio autonomo ed efficace. L'alunno sa portare a termine il lavoro in modo adeguato alle richieste.	B – Intermedio
			Ha un metodo di studio abbastanza autonomo ed efficace. L'alunno organizza il proprio lavoro con qualche difficoltà.	C - Base
			Ha un metodo di studio ancora non ben strutturato. L'alunno organizza il proprio lavoro e lo porta a termine solo se guidato.	D - Iniziale
			Ha un metodo di studio ancora dispersivo, incerto, non sempre adeguato. L'alunno anche se guidato non riesce a portare a termine il lavoro assegnato.	E – Non raggiunto

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Progettare (osservazione C.d.C)	3 - Uso delle conoscenze apprese per realizzare un prodotto e organizzazione del materiale per tale realizzazione	Presenta un'eccellente capacità di utilizzo delle conoscenze acquisite per realizzare un prodotto. Sa usare gli strumenti e le tecniche operative più idonee in modo creativo. Organizza il materiale in modo razionale ed originale.	A -Avanzato
			Utilizza in modo pertinente le conoscenze apprese per pianificare e realizzare un prodotto. Sa usare gli strumenti e le tecniche operative secondo le richieste. Organizza il materiale in modo corretto e razionale.	B – Intermedio
			Utilizza le conoscenze essenziali apprese e le gestisce in maniera appena adeguata. Usa gli strumenti e le tecniche operative con qualche incertezza. Organizza il materiale in modo appropriato.	C - Base
			Svolge in modo lacunoso la ricerca e la gestione delle informazioni. Usa gli strumenti e le tecniche operative con difficoltà. Se opportunamente guidato si orienta nell'organizzare il materiale.	D - Iniziale
			L'alunno non ricerca le informazioni e non è in grado di far tesoro delle conoscenze acquisite. Non è in grado di utilizzare gli strumenti in modo pertinente alla richiesta e non ne conosce le tecniche operative. Non è in grado il materiale.	E – Non raggiunto

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Comunicare comprendere e rappresentare (osservazione CdC)	4 - Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari di vario genere	Si esprime utilizzando con padronanza, sicurezza e originalità la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative e i linguaggi delle diverse aree disciplinari. È in grado di produrre enunciati e testi di una certa complessità.	A -Avanzato
			Comprende e utilizza con correttezza e in modo appropriato la lingua italiana nelle diverse situazioni comunicative e i linguaggi delle diverse aree disciplinari e organizza la comunicazione in modo corretto.	B – Intermedio
			Presenta qualche incertezza nel comprendere e utilizzare la lingua italiana e i linguaggi delle diverse aree disciplinari. Il registro linguistico è sufficiente alle diverse situazioni comunicative.	C - Base
			Non sempre comprende e usa con correttezza la lingua italiana e i linguaggi delle diverse aree disciplinari. L'uso della lingua nelle diverse situazioni comunicative risente spesso di un bagaglio lessicale povero.	D - Iniziale
			La comprensione e l'uso dei linguaggi disciplinari non è pertinente alle situazioni comunicative. La comunicazione nelle diverse situazioni comunicative è inadeguata.	E – Non raggiunto

COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Comunicare comprendere e rappresentare (osservazione CdC)	5 - Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari: <u>lingue straniere</u>	Comprende un testo orale e scritto in modo completo riuscendo a individuare informazioni specifiche. Interagisce in maniera sicura, corretta appropriata e originale in conversazioni evidenziando una buona pronuncia utilizzando un lessico appropriato. Produce testi utilizzando un lessico adeguato. Conosce ed utilizza in modo efficace funzioni e strutture.	A -Avanzato
			Comprende in modo globale un testo scritto e orale relativo ad ambiti familiari. Interagisce in maniera sicura, corretta in conversazioni evidenziando una discreta padronanza di lessico e una pronuncia generalmente corretta. Produce semplici testi relativamente al proprio vissuto e al proprio ambiente Evidenziando una discreta padronanza di lessico. Conosce ed utilizza in modo generalmente adeguato strutture e funzioni.	B – Intermedio
			Comprende brevi e semplici messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Interagisce in semplici conversazioni utilizzando un lessico di base e frasi memorizzate. Produce brevi testi utilizzando un lessico essenziale. Conosce ed utilizza strutture e funzioni note manifestando alcune incertezze.	C - Base
			Riconosce solo alcune informazioni di un testo scritto e orale. Esprime messaggi non sempre comprensibili e con scarsa padronanza di lessico. Produce brevi testi utilizzando un lessico poco appropriato. Conosce e utilizza parzialmente strutture e funzioni.	D - Iniziale
			Riconosce parzialmente le informazioni principali di un semplice testo scritto e orale. Si esprime utilizzando un lessico limitato se guidato. Produce con difficoltà brevi testi anche se guidato. Conosce in parte funzioni e strutture, che applica se guidato.	E – Non raggiunto

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comunicare, comprendere e rappresentare	6 - Comprensione e uso dei linguaggi di diverse culture e tradizioni.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	A -Avanzato
			Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose e le rispetta per la loro diversità.	B – Intermedio
			Riconosce nella sostanza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose e assume nei loro confronti un atteggiamento non oppositivo.	C - Base
			Non sempre riconosce le diverse identità culturali e religiose e spesso ne confonde i tratti distintivi, non potendo così assumere un adeguato atteggiamento di apertura.	D - Iniziale
			Non riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose e non è disposto al dialogo e al rispetto delle identità differenti da sé.	E – Non raggiunto
		7 - Comprensione e uso dei linguaggi motori artistici e musicali	Comprende e usa tutti i generi di messaggi e di diversa complessità trasmessi con diversi supporti. Osserva situazioni spaziotemporali complesse, le affronta con curiosità e consapevolezza, interpretandole criticamente. Ha una padronanza di linguaggi specifici che gli consente di cogliere il significato profondo dei linguaggi tecnico/espressivi per comunicare e produrre in modo originale e creativo.	A -Avanzato
			Comprende e usa messaggi principali di diverso genere e abbastanza complessi trasmessi con vari supporti. Osserva situazioni spazio-temporali nuove, le affronta con curiosità e le interpreta in modo personale. Ha una padronanza di linguaggi specifici che gli consente di cogliere gli aspetti dei linguaggi tecnico/espressivi per comunicare e produrre in modo efficace e appropriato	B – Intermedio
			Comprende e usa nel complesso messaggi di molti generi trasmessi con diversi supporti. Osserva situazioni spazio- temporali note e anche nuove, ne affronta e ne interpreta gli aspetti essenziali. Ha una padronanza di linguaggi specifici che gli consente di cogliere gli aspetti dei linguaggi tecnico/espressivi per comunicare e produrre in modo corretto.	C - Base

			Incontra qualche difficoltà nel comprendere ed usare i messaggi più semplici dei diversi generi comunicativi. Osserva semplici situazioni spazio-temporali in contesti noti, le affronta e le interpreta in modo guidato. Utilizza alcuni elementi dei linguaggi specifici che gli consentono di cogliere gli aspetti essenziali dei linguaggi tecnico/espressivi. Comunica e produce se guidato.	D - Iniziale
			La comprensione e l'uso dei messaggi di vario genere non è pertinente alle richieste. Non conosce, non esegue, non rappresenta, non realizza, non descrive e non analizza.	E – Non raggiunto
	Individuare collegamenti e relazioni (osservazione CdC)	8 – Orientarsi nello spazio e nel tempo, interpretare i sistemi simbolici e collegare fenomeni	Individua in modo preciso e ordinato i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo personale e creativo. Interpreta con totale padronanza il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e all'interno di aree geografiche e culturali.	A -Avanzato
			Individua i collegamenti e le relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo corretto. Interpreta in modo corretto il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e all'interno di aree geografiche e culturali.	B – Intermedio
			Individua i principali collegamenti e le fondamentali relazioni tra i fenomeni, gli eventi e i concetti appresi. Li rappresenta in modo sufficientemente corretto. Interpreta il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica solo per le epoche e le aree geografiche e culturali di maggior rilievo.	C - Base
			Individua solo se guidato/a i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Ha difficoltà nella loro rappresentazione e nel confrontare momenti storici e aree geografiche e culturali	D - Iniziale
			Neanche guidato/a individua i principali collegamenti tra fenomeni e concetti appresi. Non è in grado di rappresentarli e di fare collegamenti tra epoche e realtà geografiche e culturali.	E – Non raggiunto

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile (osservazione CdC)	9 - Socializzazione, rispetto delle regole e interazione nel gruppo. Disponibilità al confronto, conoscenza di sé e assolvimento degli obblighi scolastici.	L'alunno evidenzia un ottimo grado di socializzazione, rispetta pienamente le regole del gruppo in cui interagisce in modo costruttivo con completa disponibilità al confronto. È pienamente consapevole delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire e superare. Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici.	A -Avanzato
			L'alunno evidenzia un buon grado di socializzazione e collabora con i membri del gruppo rispettandone le regole e confrontandosi quando necessario. Riconosce le proprie risorse e capacità, è consapevole dei propri limiti e li accetta nel tentativo di superarli. Assolve in modo costante e responsabile gli obblighi scolastici.	B – Intermedio
			L'alunno evidenzia un sufficiente grado di socializzazione e convive pacificamente nel gruppo pur non favorendo il confronto. Si avvia a identificare punti di forza e di debolezza e cerca di gestirli. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici	C - Base
			L'alunno evidenzia un sufficiente grado di socializzazione, anche se non sempre rispetta le regole della convivenza civile all'interno del gruppo e del confronto. Riesce a identificare alcuni punti di forza e di debolezza non sempre gestiti in modo adeguato. Assolve in modo discontinuo	D - Iniziale
			L'alunno evidenzia uno scarso senso di socializzazione, ha difficoltà a collaborare e a rispettare le regole del gruppo, non è disposto a confrontarsi con gli altri. Non è in grado di valorizzare le proprie capacità e gestire le debolezze che prevalgono sulle potenzialità. Assolve in modo molto saltuario gli obblighi scolastici e spesso omette il rispetto delle regole	E – Non raggiunto

COMPETENZE MATEMATICHE E COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo Risolvere problemi (docenti area scientifica)	10 - Risoluzione di problemi individuando le strategie appropriate utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici	L'alunno svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e abilità, individua autonomamente il percorso risolutivo in maniera originale anche in contesti diversi, ottimizzando il procedimento.	A -Avanzato
			L'alunno svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, individua il percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di procedimenti logici e adeguati.	B – Intermedio
			L'alunno svolge compiti e risolve semplici problemi anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure risolutive adeguate.	C - Base
			Se opportunamente guidato l'alunno svolge compiti e risolve semplici problemi in situazioni note mostrando di possedere conoscenze ed abilità elementari e di saper applicare basilari regole e procedure risolutive essenziali in situazioni semplici tentando le soluzioni adatte.	D - Iniziale
			L'alunno, anche se guidato, non è in grado di svolgere semplici compiti e problemi elementari in situazioni note, non possiede conoscenze ed abilità di base.	E – Non raggiunto

COMPETENZA DIGITALE	Acquisire e interpretare l'informazione (osservazione CdC)	11 - Uso delle tecnologie. Capacità di analizzare l'informazione. Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità	Usa le tecnologie della comunicazione per ricercare informazioni e interagire con le persone. Analizza spontaneamente e con consapevolezza l'informazione ricavata e ne valuta criticamente l'attendibilità e l'utilità.	A -Avanzato
			Prevalentemente per compiti assegnati, usa e analizza autonomamente l'informazione ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione. Cerca di valutarne l'attendibilità e l'utilità.	B – Intermedio
			Stimolato/a usa autonomamente l'informazione, ricavata anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione per eseguire, ma non sempre è in grado di valutarne l'attendibilità.	C - Base
			Deve essere guidato/a nella ricerca di informazioni richieste, ricavate anche dalle più comuni tecnologie della comunicazione	D - Iniziale
			Non è in grado di usare le più comuni tecnologie della comunicazione.	E – Non raggiunto

4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA

LEGENDA:	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11					
Asse Linguaggi= AL	Ricerca e uso di strumenti informativi (tutti gli assi)	Metodo di studio e impegno nel lavoro (tutti gli assi)	Uso delle conoscenze per realizzare un prodotto.	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari di vario genere.	Comprensione e uso dei linguaggi disciplinari: <u>lingue straniere</u>	Comprensione e uso dei linguaggi di diverse culture e tradizioni	Comprensione e uso dei linguaggi motori artistici e musicali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, interpretare i sistemi simbolici e collegare fenomeni	Socializzazione, rispetto delle regole e interazione nel gruppo.	Utilizzare tecniche e procedure di calcolo.	Uso delle tecnologie.					
Asse Matematico= AM			Operatività e uso degli Strumenti	(tutti gli assi)	(tutti gli assi)	AL+CLIL	AL+ASS	AL+AST + ASS	AM+AST +ASS	Disponibilità al confronto, conoscenza di sé e assolvimento degli obblighi scolastici.	Risolvere problemi	Capacità di analizzare l'informazione.				
Asse Scientifico-Tecnologico= AST			(tutti gli assi)							AM+AST	Valutazione dell'attendibilità e dell'utilità					
Asse Storico-Sociale= ASS											(tutti gli assi)	(tutti gli assi)				

ALUNNO												
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												

Per l'attribuzione sintetica del livello raggiunto dall'alunno per ogni asse al momento della rilevazione si attribuirà il livello più vicino a quello corrispondente o quello più frequente.

	ALUNNO	Asse Linguaggi=AL	Asse Matematico=AM	Asse Scientifico Tecnologico=AST	Asse Storico-Sociale= ASS
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

5. TAVOLA SINOTTICA DELLE COMPETENZE, DEI METODI, CONTENUTI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

DIRITTO ED ECONOMIA

I BIENNIO

ASSI CULTURALI	Competenze di cittadinanza	DISCIPLINA	CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE DISCIPLINARI	METODI E STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ASSE STORICO SOCIALE 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della	CI C2 C3 C4 C5 C6 C7 C8 (cfr. pag. 3)	DIRITTO ED ECONOMIA	<u>Primo biennio</u> <u>I° anno</u> Le conoscenze sono articolate sulla base dei seguenti nuclei tematici: <u>Diritto:</u> conoscenza della norma giuridica e dello Stato; dei diritti del singolo e delle formazioni sociali in cui agisce, nonché dei principi fondamentali della vita comune. La regola ed il rispetto delle regole. La norma giuridica e lo Stato. Lo Stato e gli elementi costitutivi: popolo, territorio, sovranità. La cittadinanza e lo “status” di cittadino; la cittadinanza italiana e comunitaria. I soggetti del diritto: la persona fisica e la persona giuridica. L'interdizione e l'inabilitazione. <u>Economia:</u> comprensione del concetto di economia. La terminologia essenziale. I sistemi economici in Italia e nei Paesi più industrializzati. Economia	Sintetizzare gli aspetti fondamentali dei contenuti proposti con le connesse problematiche. -Esporre in modo chiaro e corretto gli argomenti giuridici ed economici studiati con l'indicazione dei nodi problematici emergenti dal discorso e con lessico specifico	- Essere in grado di analizzare il Diritto e l'Economia come scienze sociali dinamiche e collegate alla politica. - Individuare i nuclei fondanti delle discipline. - Riconoscere le interdipendenze tra Diritto ed Economia, anche in relazione alle fonti normative studiate. - Rielaborare criticamente le tematiche proposte.	Lezioni circolari, lavori di gruppo; Didattica laboratoriale; visite e viaggi di istruzione; partecipazione a conferenze, seminari, concorsi, stage. Libro di testo; strumenti multimediali.	• Interrogazione; • colloquio di ampio respiro; • interventi spontanei nel corso di dibattiti d'aula; • Prove strutturate e semistrutturate; • analisi testuale

collettività e dell'ambiente 3.Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ASSE DEI LINGUAGGI 2. Leggere e comprendere testi di vario tipo; 3.Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; 6.Utilizzare e produrre testi multimediali			e territorio. Beni, servizi, soggetti economici. I bisogni economici. La scala dei bisogni. Produzione e i processi produttivi. La globalizzazione. <u>2° anno</u> La Costituzione Italiana e i principi fondamentali della Repubblica. Le tappe storiche della nascita della Costituzione, dallo Statuto Albertino all'Assemblea Costituente. Il cittadino e i rapporti civili; il cittadino e i rapporti etico-sociali; il cittadino e i rapporti economici; i diritti e i doveri. I poteri dello Stato: il potere Legislativo: il Parlamento. Il potere esecutivo: il Governo. Il potere giudiziario: la Magistratura. Gli organi di garanzia costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale. La P.A. Il mercato: la domanda e l'offerta. Le diverse forme di mercato. Evoluzione storica del mercato. L'impresa e i fattori produttivi. Il consumo. Il risparmio. La moneta e le banche.				
--	--	--	---	--	--	--	--

Competenze essenziali

Diritto ed Economia (I Biennio)

- **[Conoscenze]:** Conoscere il concetto di economia e le principali interdipendenze tra diritto, economia e società
- **[Abilità]:** Interpretare gli aspetti fondamentali del diritto e dell'economia, collocandoli nell'ambito delle scienze sociali
- **[Competenze]:** Utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i fenomeni giuridici ed economici.

STORIA E FILOSOFIA

STORIA TRIENNIO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL V ANNO	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	METODI E STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
1-Area metodologica 2-Area logico-argomentativa; 3-Area linguistica e comunicativa 4-Area storico-umanistica (cfr. pag.4)	STORIA	<u>III ANNO</u> <i>Nuclei fondanti:</i> Il processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna. 1) I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo. 2) I poteri universali (Papato e Impero). 3) I Comuni e le monarchie. 4) La Chiesa e i movimenti religiosi. 5) La società e l'economia nell'Europa del Basso Medioevo. 6) La crisi dei poteri universali e l'avvento delle Monarchie nazionali e delle Signorie. 7) Le scoperte geografiche e le loro conseguenze. 8) La definitiva crisi dell'unità religiosa in Europa. 9) La costruzione degli Stati moderni.	○ Riconosce e utilizza le categorie interpretative proprie della disciplina. ○ Analizza, sintetizza, comprende un testo di carattere storico individuandone: • nuclei fondanti, espansioni, • collegamenti con altre aree disciplinari. ○ Comprende le diverse fonti.	- Evidenzia un metodo di studio conforme all'oggetto indagato (sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica, coglie i nodi salienti dell'interpretazione dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare). - Ha cognizione della disciplina nelle dimensioni spaziale (geografica) e temporale. - Discute, critica e confronta diverse prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea.	Lezioni circolari; lavoro di gruppo; didattica laboratoriale; visite e viaggi di istruzione;	Interrogazione; colloquio di ampio respiro; interventi spontanei nel corso di dibattiti d'aula; Prove strutturate e semi strutturate; analisi testuale

		<u>IV ANNO</u> <i>Nuclei fondanti:</i> Il processo di formazione L'affermarsi della globalizzazione della dell'Europa fino alle soglie del Novecento 1) Le rivoluzioni politiche del Sei e Settecento (inglese, americana, francese). 2) L'Età Napoleonica e la Restaurazione. 3) Il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Unità 'Italia. 4) L'Occidente degli Stati-Nazione. 5) La questione sociale e il movimento operaio. 6) La Seconda Rivoluzione Industriale. 7) L'Imperialismo e Colonialismo. 8) Lo sviluppo dello Stato Italiano fino alla fine dell'Ottocento. (Destra e Sinistra Storica)		- Comprende il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Rielabora ed espone i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità - continuità e diversità - discontinuità fra civiltà diverse, concetti genera li relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) - Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal Medioevo ai giorni nostri, con riferimenti	
		<u>V ANNO</u> <i>Nuclei fondanti:</i> L'epoca contemporanea: il primo e il Secondo Novecento 1) L'inizio della società di massa in Occidente. 2) L'Età giolittiana. 3) La Prima Guerra Mondiale.			

		4) La Rivoluzione russa e l'Urss da Lenin a Stalin. 5) La crisi del dopoguerra. 6) Il fascismo. 7) La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo. 8) Il Nazionalsocialismo tedesco. 9) La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. 10) La Seconda Guerra Mondiale. 11) L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia. 12) Dalla guerra fredda alla svolta di fine Novecento: Onu, questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'U.E. 13) La Decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo in Asia, Africa, America Latina. 14) La nascita dello Stato di Israele, la Questione palestinese, i Paesi non allineati. 15) La storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, la crisi politica.		a momenti salienti, relativi alla storia mondiale		
--	--	--	--	---	--	--

Competenze essenziali di Storia

- **[conoscenze]** **Secondo Biennio:** La rinascita politica economica e sociale dell’XI secolo; La formazione delle monarchie nazionali; La Riforma protestante e la Controriforma.

La Rivoluzione americana; La Rivoluzione francese; La specificità del processo risorgimentale e i suoi problemi.

Quinto Anno: La prima guerra mondiale; I totalitarismi; La seconda guerra mondiale; Gli organismi internazionali e dell’Unione Europea

- **[abilità]** Saper sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica rintracciano la tesi di fondo; Riconoscere la diversità di interpretazione di uno stesso fenomeno storico; Operare confronti nelle vicende storiche; Saper costruire una mappa concettuale individuando gli eventi principali e loro conseguenze
- **[competenze]**Cogliere nessi e connessioni, cause ed effetti degli eventi storici; Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo storico; Leggere in modo critico il presente e orientarsi nei contesti di appartenenza; Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione.

FILOSOFIA TRIENNIO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL V ANNO	DISCIPLINA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	METODI e STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
1-Area metodologica 2-Area logico-argomentativa; 3-Area linguistica e comunicativa 4-Area storico-umanistica (cfr. pag.4)	FILOSOFIA	<u>III ANNO</u> <i>Filosofia antica, imprescindibili:</i> ▪ Nascita della filosofia occidentale ▪ Indagine dei presocratici; ▪ I Sofisti; ▪ Socrate; ▪ Platone; ▪ Aristotele; ▪ Il pensiero ellenistico-romano ▪ Le filosofie ellenistiche; ▪ Il Neoplatonismo; ▪ Incontro della filosofia greca e le religioni bibliche: La filosofia cristiana: ▪ Patristica e Agostino; ▪ La Scolastica dalle sue origini alla crisi del XIV secolo ▪ Tommaso d'Aquino.	- Riconoscere e utilizza il lessico specifico della disciplina. - Si serve dei diversi strumenti comunicativi della disciplina - Saper confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema - Saper comprendere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi	-Sa porsi domande sul processo conoscitivo, sul senso dell'essere e dell'esistere in quanto ha acquisito la riflessione filosofica come modalità specifica della ragione umana. - Consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana - Sviluppa l'esercizio del controllo del discorso decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare. -Cogliere il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere: scienza, gnoseologia e pensiero politico.	Lezioni circolari; lavoro di gruppo; didattica laboratoriale; visite e viaggi di istruzione;	Interrogazione; colloquio di ampio respiro; interventi spontanei nel corso di dibattiti d'aula; Prove strutturate e semi strutturate; analisi testuale

		<u>IV ANNO</u> <i>Filosofia moderna, imprescindibili:</i> Umanesimo Rinascimento; ▪ la rivoluzione scientifica e Galilei; ▪ Bacone, ▪ il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento a Cartesio ▪ L'empirismo di Hume; Contributo di autori come: ▪ Pascal ▪ Spinoza; ▪ Leibniz. ▪ Il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; Allargare le tematiche con Vico e Diderot ▪ L'Illuminismo ▪ Il criticismo e Kant ▪ Il Romanticismo; ▪ l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.				
		<u>V ANNO</u> <i>Nell'ambito del pensiero ottocentesco imprescindibili:</i> • Schopenhauer; • Kierkegaard; • Marx ((inquadri nel contesto delle reazioni all'hegelismo) • Nietzsche; • Positivismo e reazioni suscitate	<u>V ANNO</u> - Decodifica testi di media complessità relativi alle tematiche filosofiche - Ha acquisito il lessico specifico - Sa produrre testi o discussioni articolate	<u>V ANNO</u> - Sa cogliere di ciascun filosofo o tema considerato, il legame con il contesto storico-culturale di riferimento e sa contestualizzare questioni filosofiche, anche in relazione alla cultura contemporanea in		

		Almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e) Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; j) gli sviluppi della riflessione epistemologica; k) la filosofia del linguaggio; l'ermeneutica filosofica.	secondo i canoni argomentativi, metodologici e logici della filosofia. - Saper esplicitare e vagliare le opinioni acquisite, confrontandosi in modo dialogico e critico con gli altri - Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato a sostegno della propria tesi, in forma orale e scritta	quanto ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale. - È in grado di orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico anche al fine di acquisire competenze relative a Cittadinanza e Costituzione - È in grado di argomentare decodificando messaggi e contenuti, attinenti all'area disciplinare - Manifesta il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla problematizzazione del sapere. - Interpreta il presente servendosi anche dell'insegnamento dei filosofi - Orientarsi, anche con la lettura diretta dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il pensiero politico)		
--	--	---	--	---	--	--

Competenze essenziali di Filosofia

- **[conoscenze]** Conoscere il pensiero di un autore o di una scuola e comprenderne il lessico.

Secondo Biennio: La nascita e lo sviluppo della filosofia; Il pensiero socratico; Platone: il dualismo, la dottrina delle idee e la teoria dello Stato; Aristotele: la metafisica: L'etica e la ricerca della felicità; La morale e la religione.

La rivoluzione scientifica: G. Galilei; Il pensiero politico moderno; Il problema della conoscenza: Razionalismo ed Empirismo.

Quinto Anno: Marx e la critica al sistema hegeliano; Positivismo e sviluppo delle scienze; Le filosofie della crisi e l'esistenzialismo

- **[abilità]** Capacità di sintesi dei problemi filosofici e delle relative soluzioni; Saper utilizzare un lessico semplice, ma appropriato; Comprendere le linee essenziali delle teorie filosofiche; Confrontare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema; Saper operare confronti facendo opportuni riferimenti interdisciplinari
- **[competenze]** Confrontare le differenti risposte dei filosofi ad un problema con una tesi personale; Sviluppare una conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, una riflessione personale, un giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.

RELIGIONE CATTOLICA

BIENNIO

ASSI CULTURALI E RELATIVE COMPETENZE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ASSE STORICO SOCIALE 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto		Lo studente sarà in grado di: costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso attraverso il confronto con i contenuti del messaggio evangelico; valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose; valutare la dimensione religiosa della vita umana.	Riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri; riconoscere il valore del linguaggio religioso nell'interpretazione della realtà; dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria; individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia; riconoscere l'origine e la natura della Chiesa; cogliere la valenza delle scelte morali.	<u>Primo biennio</u> Interrogativi universali dell'uomo, risposte del cristianesimo, confronto con le altre religioni. Le radici ebraiche del cristianesimo e la singolarità della rivelazione cristiana. La Bibbia come fonte del cristianesimo: processo di formazione e criteri interpretativi. Origine e peculiarità	LEZIONE FRONTALE; LEZIONE PARTECIPATA; DIALOGO SU TEMI PROPOSTI; LIBRO DI TESTO; STRUMENTI AUDIO-VISIVI.	VERIFICHE ORALI; TESTS A RISPOSTA MULTIPLA; QUESITI A RISPOSTA APERTA; SPUNTI SCRITTI DI RIFLESSIONE.

produttivo del proprio territorio. ASSE DEI LINGUAGGI 2.Leggere e comprendere testi di vario tipo. 3.Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 6.Utilizzare e produrre testi multimediali.				della Chiesa. Il valore della vita e la dignità della persona secondo la visione cristiana.		
---	--	--	--	---	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

TRIENNIO

ASSI CULTURALI	AREE CULTURALI	COMP. CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI E STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
-Asse storico-sociale -Asse dei linguaggi	-Area metodologica -Area logico-argomentativa; -Area linguistica e comunicativa; -Area storico-umanistica		-Lo studente sarà in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; -cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; -utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana interpretandone correttamente i contenuti, secondo la	Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana; collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo; leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento, applicando i corretti criteri di interpretazione; individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale a la globalizzazione e a la multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, fedeltà, indissolubilità, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale; motivare le proprie scelte di vita,	<u>Secondo biennio</u> Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana. Linee fondamentali de la riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale. Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento. Storia umana e Storia della salvezza: il "modo" cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo. -Ecumenismo e dia logo interreligioso. -Orientamenti della	LEZIONE FRONTALE; LEZIONE PARTECIPATA; DIALOGO SU TEMI PROPOSTI; LIBRO DI TESTO; STRUMENTI AUDIO-VISIVI	VERIFICHE ORALI; TESTS A RISPOSTA MULTIPLA QUESITI A RISPOSTA APERTA; SPUNTI SCRITTI DI RIFLESSIONE.

			tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.	confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero. -Ecologia e sviluppo sostenibile.		
					<u>Quinto anno</u> -Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione -Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo. -La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia. -Questioni di bioetica tra riflessione contemporanea e Magistero ecclesiastico: ingegneria genetica, aborto, eutanasia.		

SCIENZE UMANE

BIENNIO

ASSI CULTURALI E RELATIVE COMPETENZE	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI E STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ASSE STORICO SOCIALE 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente- 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	C.3 C.7 C.8	<u>Pedagogia</u> -Comprendere, in relazione con lo studio della storia, lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche della civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali, messi in atto tra l'Età Antica e il Medioevo	<u>Pedagogia</u> -Saper individuare fattori biologici e fattori culturali nell'evoluzione dell'essere umano: evoluzione ed educazione; storia, scrittura, educazione. -Saper riflettere sul ruolo dell'educazione e sui principi educativi nelle società antiche e medievali. -Saper effettuare confronti fra i diversi sistemi educativi.	<u>Pedagogia</u> -Definizione e oggetto di studio della pedagogia. -Fattori biologici e culturali nell'evoluzione dell'essere umano. -Contesti e modelli educativi nelle società antiche (Mesopotamia, Egitto, eventualmente Regno d'Israele, Cina, India). -L'educazione in Grecia (con riferimenti all'età omerica, alle caratteristiche generali della paideia classica, ai Sofisti, a Socrate, a Platone, a Aristotele, alle caratteristiche generali della paideia ellenistica) -L'educazione nell'antica Roma (l'età arcaica, l'età repubblicana, l'età imperiale; Catone, Cicerone, Seneca, Quintiliano). -L'educazione cristiana (la Patristica, S. Agostino).	-Lezione interattiva, con impostazione problematica degli argomenti. -Uso ragionato del libro di testo, con lettura analitica e selettiva, integrato con appunti, apposizione di note riassuntive ed esplicative. -Uso di strumenti multimediali. -Elaborazione di schemi e mappe concettuali. -Discussioni in base a spunti significativi di riflessione offerti dagli alunni.	-Prove scritte (questionari con risposte aperte, vero-falso, a scelta multipla; trattazioni brevi). -Interventi brevi degli alunni per il controllo in itinere del processo di apprendimento. -Colloqui articolati.

ASSE DEI LINGUAGGI 2. Leggere e comprendere testi di vario tipo.				-L'educazione nell'Alto Medioevo (Boezio, Cassiodoro, Benedetto da Norcia, Gregorio Magno, Isidoro di Siviglia; la rinascita carolingia, l'educazione cavalleresca).	-Partecipazione a conferenze, concorsi, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione .	
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 6. Utilizzare e produrre testi multimediali		<u>Psicologia</u> -Comprendere la specificità della psicologia come disciplina scientifica, individuandone la differenza rispetto alla psicologia del senso comune e le esigenze di verificabilità empirica e di sistematicità teorica	<u>Psicologia</u> -Saper individuare gli aspetti che determinano la specificità della psicologia come disciplina scientifica, differenziandola da quella del senso comune. -Saper individuare le origini della psicologia scientifica e i metodi d'indagine psicologica. -Saper individuare i diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico, con le problematiche correlate. -Acquisire consapevolezza dell'influenza della cultura e del contesto sociale sull'apprendimento. -Saper riflettere sulla metacognizione, sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista	<u>Psicologia</u> -Definizione e oggetto di studio della psicologia. -Origini e metodi d'indagine della psicologia come scienza. -I processi cognitivi, con concetti essenziali e teorie relativi all'apprendimento (associazionismo, comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio- costruttivismo; sensazione, percezione, memoria, intelligenza, motivazione apprendimento) -Il metodo di studio, sia dal punto teorico (metacognizione) sia da quello dell'esperienza dello studente. -I diversi aspetti della relazione educativa dal punto di vista teorico (almeno le teorie di derivazione psicoanalitica, umanistica e sistemica), con gli aspetti correlati (comunicazione verbale e non verbale; ruoli e funzioni di insegnanti e allievi; emozioni, sentimenti, contesti educativi).		

			personale di studente. -Saper effettuare confronti fra concetti e teorie relativi all'ambito psicologico.			
		<u>Pedagogia e Psicologia</u> -Cercare, esporre, comprendere, elaborare informazioni, in forma scritta e orale argomentando le proprie affermazioni e utilizzando i termini del linguaggio tecnico.	<u>Pedagogia e Psicologia</u> -Saper individuare i concetti chiave e i nessi fondamentali all'interno di un testo. -Saper elaborare mappe concettuali, sintesi, schemi. -Saper argomentare le proprie affermazioni. -Saper esporre, in forma scritta e orale, informazioni e argomenti studiati, utilizzando i termini del linguaggio tecnico. -Saper cercare, verificare, raccogliere, elaborare informazioni, anche attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche.	<u>Pedagogia e Psicologia</u> Si fa riferimento ai contenuti suindicati.		

Competenze essenziali di Scienze Umane per il I Biennio

Pedagogia

- Conoscere i lineamenti generali dello sviluppo della storia della pedagogia, con particolare riferimento ai modelli educativi più significativi, esponendo i contenuti studiati in forme semplici, eventualmente con la guida del docente e con uso corretto dei termini del linguaggio tecnico
- Saper applicare in modo complessivamente accettabile alcune tecniche esaminate, anche con qualche difficoltà ed eventualmente con la guida del docente

Psicologia

- Conoscere gli elementi informativi essenziali del discorso psicologico, esponendo i contenuti studiati in forme semplici, eventualmente con la guida del docente e con un uso abbastanza corretto dei termini del linguaggio tecnico
- Saper applicare in modo complessivamente accettabile alcune tecniche esaminate, anche con qualche difficoltà ed eventualmente con la guida del docente

SCIENZE UMANE
TRIENNIO

ASSI CULTURALI	AREE CULTURALI	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DISCIPLINARI	ABILITA'	CONOSCENZE	METODI E STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
ASSE STORICO-SOCIALE	-Area metodologica; -Area logico-argomentativa -Area linguistica e comunicativa; -Area storico umanistica	C.4 C.5 C.6 C.7 C.8	<u>Pedagogia II biennio</u> -Comprendere le ragioni del manifestarsi dei diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica, la vita economica e quella religiosa.	<u>Pedagogia II biennio</u> -Saper usare modelli epistemologici per interpretare le variabili che influenzano il processo educativo. -Saper contestualizzare storicamente teorie e sistemi formativi. -Saper analizzare situazioni/problemi di natura pedagogica con un approccio interdisciplinare e multidisciplinare	<u>Pedagogia II biennio</u> -L'educazione nel Basso Medioevo (la rinascita intorno al Mille; la formazione aristocratica con le diverse tipologie di cavaliere; l'istruzione laica; la Scolastica e Tommaso d'Aquino). -L'educazione umanistico-rinascimentale (Vittorino da Feltre, Erasmo da Rotterdam). -L'educazione nell'età della Riforma protestante e della Controriforma cattolica (Lutero; Ignazio di Loyola e la scuola gesuitica). -L'educazione nel Seicento (Bacone, Comenio). -L'educazione nel secolo dei "Lumi" (Locke, Rousseau). -L'educazione nell'Ottocento (la valorizzazione dell'infanzia: Frobel, Pestalozzi; la pedagogia del Risorgimento italiano: Rosmini, Aporti, Don Bosco; il Positivismo europeo e italiano: Comte, Durkheim, Gabelli).	-Lezione interattiva, con impostazione problematica degli argomenti. -Uso ragionato del libro di testo, con lettura analitica e selettiva, integrazione con appunti, apposizione di note riassuntive ed esplicative. -Uso di strumenti multimediali. -Elaborazione di schemi e mappe concettuali. -Discussioni in base a spunti significativi di	Prove scritte (questionari con risposte aperte, vero-falso, a scelta multipla; trattazioni brevi). -Interventi brevi degli alunni per il controllo in itinere del processo di apprendimento -Colloqui articolati

			<u>Psicologia II biennio</u> -Comprendere i principali metodi di indagine psicologica e le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale in rapporto ai contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale)	<u>Psicologia II biennio</u> -Saper distinguere i nuclei problematici, i principali temi e i diversi approcci psicologici. -Saper contribuire allo svolgimento di una ricerca in area psico-sociale, secondo una corretta impostazione metodologica.	<u>Psicologia II biennio</u> -I principali metodi d'indagine della psicologia, i tipi di dati, insieme alle relative procedure di acquisizione. -Lo studio del comportamento (la prospettiva comportamentista, cognitivista, psicoanalitica, sistemico-relazionale). -La psicologia dell'età evolutiva e le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, affettivo, sociale. -Lettura di testi, antologizzati, di autori significativi (Allport, Bruner, Erickson, Freud, Lewin, Piaget, Vygotskij).	riflessione offerta dagli alunni. -Partecipazione a conferenze, concorsi, stage, progetti, visite guidate, viaggi d'istruzione.	
			<u>Sociologia II biennio</u> -Analizzare situazioni/problemi di natura sociale, sapendo inquadrare la problematica e le chiavi di lettura nei diversi orientamenti.	<u>Sociologia II biennio</u> -Analizzare semplici ricerche sociali e ricostruire in schemi concettuali gli elementi significativi. -Saper applicare, in attività di ricerca diretta, le tecniche fondamentali della ricerca sociologica, secondo corretta impostazione metodologica.	<u>Sociologia II biennio</u> -La sociologia come riflessione scientifica sulla società. -Il contesto di nascita della sociologia. -I concetti fondamentali della sociologia, le tematiche e le tecniche fondamentali della ricerca sociale, le scuole di riferimento. -Lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia (Comte, Marx, Durkheim, Weber, Parson, Marcuse).		
			<u>Antropologia II biennio</u> -Comprendere il	<u>Antropologia II biennio</u> -Saper applicare in	<u>Antropologia II biennio</u> -Le origini del concetto antropologico di cultura.		

			significato che la cultura riveste per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico	attività di ricerca diretta le tecniche fondamentali della ricerca antropologica.	-Le diverse teorie antropologiche. -I metodi di ricerca in campo antropologico.		
			<u>Pedagogia V anno</u> -Riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo contemporaneo, partendo dalla lettura delle riflessioni e proposte di autori significativi del Novecento.	<u>Pedagogia V anno</u> -Saper usare modelli epistemologici per interpretare le variabili che influenzano il processo educativo. -Saper contestualizzare storicamente teorie e sistemi formativi. -Saper analizzare situazioni/problemi di natura pedagogica con un approccio interdisciplinare e multidisciplinare. -Saper realizzare una semplice ricerca empirica su alcune tematiche relative all'educazione, utilizzando gli strumenti principali della metodologia della ricerca, anche in prospettiva multidisciplinare con psicologia, antropologia	<u>Pedagogia V anno</u> -L'educazione nel Novecento (autori e correnti della pedagogia del Novecento, con punti di riferimento essenziali: Cleporede, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain). -Approfondimenti relativi ad alcune tematiche pedagogiche: ▪ connessione tra sistema scolastico italiano e politiche dell'istruzione a livello europeo; ▪ formazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani; ▪ educazione e formazione in età adulta e servizi di cura alla persona; ▪ i media, le tecnologie e l'educazione; ▪ l'educazione in prospettiva multiculturale; ▪ l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva		

				e sociologia (la scelta delle tematiche va effettuata tra quelle indicate nelle conoscenze)			
			<u>Sociologia V anno</u>	<u>Sociologia V anno</u>	<u>Sociologia V anno</u>		
			-Avviarsi a una consapevole partecipazione alla comunità nazionale, europea e mondiale, attraverso la riflessione scientifica su alcuni problemi/concetti di ordine sociale.	-Analizzare semplici ricerche sociali e ricostruire in schemi concettuali gli elementi significativi. -Saper applicare, in attività di ricerca diretta, le tecniche fondamentali della ricerca sociologica, secondo una corretta impostazione Metodologica	-Conoscenza e analisi di alcuni problemi fondamentali della sociologia: ▪ istituzione, ▪ socializzazione, ▪ devianza, ▪ mobilità sociale, ▪ comunicazione, ▪ secolarizzazione, ▪ società di massa, ▪ società totalitaria, ▪ società democratica, ▪ processi di globalizzazione. -Il modello occidentale di Welfare-State. -Gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo"		
			<u>Antropologia V anno</u>	<u>Antropologia V anno</u>	<u>Antropologia V anno</u>		
			-Comprendere il significato che la cultura riveste per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate, anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico.	-Saper applicare in attività di ricerca diretta le tecniche fondamentali della ricerca antropologica. -Saper cooperare allo svolgimento di ricerche interdisciplinari.	-Le diverse teorie antropologiche. -I metodi di ricerca in campo antropologico. -Lettura, anche in forma antologizzata, di un classico degli studi antropologici (Levi-Strauss, Malinowski, Augé)		

ASSE DEI LINGUAGGI			<u>Pedagogia,</u> <u>Psicologia,</u> <u>Sociologia,</u> <u>Antropologia</u> -Leggere e comprendere testi di carattere pedagogico, psicologico, sociologico, antropologico. -Padroneggiare i contenuti e i mezzi espressivi utili per l'esposizione scritta e orale nei vari contesti.	<u>Pedagogia,</u> <u>Psicologia,</u> <u>Sociologia,</u> <u>Antropologia</u> -Saper individuare i concetti chiave e i nessi fondamentali all'interno di un testo. -Saper elaborare mappe concettuali, sintesi, schemi. -Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico specifico e i mezzi espressivi per esporre, in forma orale e scritta, contenuti studiati e riflessioni, stabilendo relazioni e collegamenti in prospettiva personale e critica.	<u>Pedagogia,</u> <u>Psicologia,</u> <u>Sociologia,</u> <u>Antropologia</u> Si fa riferimento ai contenuti suindicati.		
----------------------------------	--	--	---	---	---	--	--

Competenze essenziali di Scienze Umane per il Triennio

➤ [conoscenze] Secondo biennio: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia

PSICOLOGIA: Lo studio del comportamento; La psicologia dello sviluppo e lo sviluppo cognitivo lungo l'arco della vita; Conoscenza delle principali teorie sullo sviluppo affettivo, emotivo e sociale; Costruzione dell'identità; Psicologia sociale e dinamiche di gruppo; Famiglia e stili educativi.

PEDAGOGIA: Storia della pedagogia: dall'Alto medioevo agli albori dell'età moderna (Comenio); L'ideale educativo umanistico. L'educazione tra Riforma e Controriforma; Nascita della pedagogia moderna (Comenio). Illuminismo e diritto all'istruzione; Conoscenza della trasformazione dei bisogni educativi e delle istituzioni formative dell'800; Le politiche dell'istruzione, gli esperimenti scolastici e i progetti di riforma e il legame coi bisogni; Conosce il puerocentrismo e la centralità dell'esperienza nell'apprendimento.

SOCIOLOGIA: La nascita della sociologia e i classici della sociologia; oggetto di studio e rapporti con le altre scienze; Concetto di società: fattori di stabilità e cambiamento; Conoscenza delle diverse correnti di pensiero e modo di intendere individuo e società; Concetto di funzionalismo, teorie del conflitto. Le istituzioni, le organizzazioni, la burocrazia; La stratificazione e mobilità sociale; La devianza.

ANTROPOLOGIA: Il concetto antropologico di cultura; L'evoluzionismo; Le principali teorie antropologiche e il concetto di cultura; Le diverse culture e il rapporto con l'ambiente; Conoscere i principali concetti di parentela, famiglia, identità e genere come costrutti culturali; Le forme della comunicazione e del pensiero; Forme della vita politica ed economica.

Quinto anno: Pedagogia, Sociologia, Antropologia

PEDAGOGIA: I modelli pedagogici del 1900 con riferimento al quadro storico-politico, culturale e sociale; L'attivismo; La psicopedagogia del '900: Piaget, Bruner; Le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo; Educazione multiculturale, didattica inclusiva; Mass Media ed educazione

SOCIOLOGIA: Conosce lo Stato moderno e le sue evoluzioni; La comunicazione di massa; Le agenzie di socializzazione: la famiglia, la scuola, il gruppo dei pari, i mass media; Conosce inoltre le cause all'origine della disuguaglianza e le sue diverse categorie concettuali; Il fenomeno della globalizzazione; Il mondo del lavoro e le sue trasformazioni, La società multiculturale.

ANTROPOLOGIA: Le grandi culture, la dimensione sacra e religioni nel mondo

➤ [abilità] Saper esporre i contenuti studiati in forme più elaborate, con uso abbastanza corretto del linguaggio specifico, eventualmente con la guida del docente, stabilendo collegamenti contestualizzati in una prospettiva anche solo parzialmente personale e critica; Conosce le metodologie specifiche (e la loro evoluzione) di Antropologia, Sociologia, psicologia e Pedagogia.

➤ [competenze] Saper applicare in modo complessivamente lineare teorie approfondite, eventualmente con la guida del docente; Interpretare comportamenti umani come elementi della cultura; Applicare la conoscenza delle teorie alla comprensione di eventi sociali; Distinguere tra etica individuale e morale comune; Esercitare la capacità di dare giudizi su comportamenti collettivi e politici; Padroneggiare l'applicazione di mezzi di ricerca e catalogazione statistica anche grafici.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE TRIENNIO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO al termine del V anno.	COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE <u>TERZO E QUARTO ANNO</u>	ABILITA' <u>TERZO E QUARTO ANNO</u>	CONOSCENZE <u>TERZO E QUARTO ANNO</u>	METODI e STRUMENTI DIDATTICI	STRUMENTI DI VALUTAZIONE
1 Area metodologica: -lo studente possiede un valido metodo di studio e di ricerca 2 Area logico-argomentativa -espone con coerenza e rigore le proprie argomentazioni, dimostrando di saper valutare criticamente le argomentazioni altrui; 3 Area linguistica e comunicativa -padroneggia l'uso della lingua italiana, sia nella forma scritta che nell'orale, nei registri comunicativi storici e filosofici	C1 C4 C5 C6 C7 C8	- è consapevole del percorso compiuto dall'Italia per la realizzazione della costituzione -E' consapevole del percorso attuato dall'Europa verso la democrazia, -E' consapevole del valore dell'ambiente, della cultura, dell'arte del proprio territorio ai fini della crescita economica e sociale	Comprende e contestualizza testi e documenti di tipo normativo dei quali riconosce temi fondanti, ed espansioni	Testi di riferimento: la "Magna Charta" la "Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino" la Costituzione italiana. Riflessioni e analisi su tematiche a scelta, tra le quali: -I principi della globalizzazione. -ambiente e sviluppo sostenibile.	Lezioni circolari; lavoro di gruppo; didattica laboratoriale; visite e viaggi di istruzione; partecipazione a conferenze, seminari, concorsi stage; manuale scolastico; strumenti multimediali.	Interrogazione; colloquio di ampio respiro; interventi spontanei nel corso di dibattiti d'aula. Prove strutturate e semistrutturate; analisi testuale

4 Area storico-umanistica -ricostruisce in un quadro unitario le principali dinamiche e le fondamentali tappe dei processi evolutivi della storia e della civilizzazione europea, allargando poi la prospettiva ai rapporti fra cultura europea e altri orizzonti culturali. -coglie le interazioni che, a diversi gradi di complessità, relazionano l'uomo e l'ambiente circostante -riflette criticamente sui rapporti che si stringono fra i diversi ambiti di sapere e, in maniera più specifica, sulle relazioni che intercorrono fra pensiero filosofico e pensiero scientifico		<u>V anno</u> -E' consapevole del valore dell'ambiente, della cultura, dell'arte su scala mondiale ai fini della crescita economica e sociale dei paesi e dei popoli -è consapevole dei valori fondanti dell'Unione europea e dei diritti e doveri derivanti dalla cittadinanza comunitaria - ha acquisito una coscienza storica, ambientale, civica	<u>V anno</u> -ha acquisito gli strumenti per orientarsi tra le possibilità offerte dall'Unione europea in merito a studio, lavoro, occasioni di crescita in genere.	<u>V anno</u> Testi di riferimento: Trattati internazionali con particolare riferimento a quelli relativi all'Unione Europea.		
--	--	---	---	--	--	--

Competenze essenziali

Storia, Cittadinanza e Costituzione

- [conoscenze] Conoscere le principali linee di sviluppo della storia mondiale.
- [abilità] Interpretare e collocare gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico.
- [competenze] Utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare e periodizzare i fenomeni storici.

6. TAVOLA SINOTTICA DELLE COMPETENZE, DEI METODI, CONTENUTI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: PRECISAZIONI

- Relativamente alla Storia e alla Filosofia nel primo anno del secondo biennio si tenderà soprattutto al conseguimento delle competenze analitiche, espositive e sintetiche, in quanto lo sviluppo delle competenze critiche, che pur verrà perseguito a partire dalla fase iniziale del dialogo educativo, può manifestarsi pienamente solo nelle fasi successive, a seguito di una maturazione intellettuale connessa alla crescita.
- Gli obiettivi minimi indicati corrispondono alla soglia di sufficienza, il cui conseguimento da parte degli studenti è da considerarsi pregiudiziale per l'accesso alla classe successiva.
- I contenuti indicati vanno considerati con un certo grado di flessibilità, in relazione alle contingenze ed alle variabili che si potranno presentare nel corso dell'anno scolastico e, soprattutto per le tematiche relative alla filosofia del '900, agli interessi ed alle curiosità che gli studenti eventualmente manifesteranno. Ogni docente sarà pertanto libero di apportare le modifiche o integrazioni che riterrà più opportune.
- Per la Storia alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia).
- Per le quarte e le quinte classi nella fase iniziale dell'anno scolastico, saranno richiamate le problematiche più significative già affrontate e presentati in modo sintetico i contenuti eventualmente non trattati per mancanza di tempo nel corso dell'a. s. precedente e ritenuti dai docenti propedeutici allo studio dei contenuti da proporre nell'anno scolastico in corso.
- Per quanto riguarda l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione saranno trattati (trasversalmente alle varie unità didattiche) temi e problematiche scelti dai docenti in rapporto ai percorsi definiti all'interno del programma di Storia in modo che, al termine degli studi, "lo studente conosca i fondamenti dell'ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali maturando altresì le necessarie competenze per la cittadinanza attiva".
- Considerati nei diversi indirizzi di studio (Classico, Scientifico, Scienze applicate, Scienze Umane, Linguistico) le differenze tra gli obiettivi formativi generali e il monte ore previsto per le due discipline i contenuti sopra indicati, riformulati dai docenti nei piani individuali, saranno adattati ai diversi contesti didattici.
- I docenti di Religione, come ogni anno e d'intesa con gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, realizzeranno la Pasqua dello studente.
- In riferimento alle linee metodologiche comuni alle discipline dipartimentali il Dipartimento condivide quanto stabilito nel precedente anno scolastico.
- Tutti gli studenti del Liceo parteciperanno al progetto **"Scuola Attiva contro il Cyberbullismo"** nelle ore di Religione. Come suggerito nelle **Linee di Orientamento pubblicate dal MIUR** per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo (previsto dalla legge n. 71/2017), il progetto mira a coinvolgere tutta la comunità educante, per organizzare attività di sensibilizzazione, prevenzione, contrasto e gestione del fenomeno, sia da un punto di vista etico che legale.

Il libro di testo costituirà la base di partenza e di riferimento, sarà utilizzato come strumento per fissare le coordinate fondamentali del discorso e per l'acquisizione da parte dell'allievo delle conoscenze di base necessarie allo svolgimento delle successive operazioni didattiche. Saranno utilizzati inoltre materiali, monografie, strumenti multimediali utili al raggiungimento degli obiettivi.

La presentazione dei contenuti sarà svolta secondo la metodologia del *problem solving* ponendo continuamente interrogativi e problemi, per tenere desta l'attenzione, per stimolare la riflessione e per coinvolgere gli allievi nella costruzione di un discorso articolato e personale.

Attraverso domande e discussioni guidate si metteranno in evidenza nessi e relazioni, si proporranno confronti, si solleciteranno interventi personali.

Degli stessi allievi saranno valorizzate le esperienze, le curiosità, gli interessi culturali, ai fini di un approccio più motivato ai contenuti proposti. Particolare cura verrà riservata alla individuazione e valorizzazione delle potenzialità e delle inclinazioni individuali. Tali elementi saranno alla base delle attività di orientamento che verranno effettuate durante l'intero ciclo di studi.

Relativamente ad alcuni contenuti, compatibilmente col tempo a disposizione, saranno proposti lavori di approfondimento con adeguate indicazioni bibliografiche, anche in accordo con la programmazione dei consigli di classe.

Criteri di selezione degli allievi per concorsi, certamen, festival ed ogni altra iniziativa a numero chiuso

- Autocandidatura dello studente
- Prove orali o scritte tese ad accertare i prerequisiti necessari alla partecipazione all'evento.

Criteri di verifica e valutazione

In base ai principi contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa, i criteri di valutazione saranno improntati in primo luogo al rafforzamento delle conoscenze, competenze e abilità, per poi ottenere un tenore esplicito e specifico che persegua l'obiettivo di sviluppare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, la valorizzazione delle eccellenze, la rimozione degli ostacoli al successo formativo.

La valutazione dovrà tenere conto del grado di preparazione raggiunto da ogni studente rispetto alla situazione di partenza, commisurando lo stesso alla conoscenza degli argomenti, alle capacità analitiche e sintetiche, alla padronanza dei procedimenti logici e delle loro articolazioni, all'ampiezza del patrimonio linguistico, all'impegno, alla frequenza ed alla fattiva collaborazione con il docente e con i compagni.

Il processo formativo degli allievi ed il grado di apprendimento raggiunto sarà oggetto di costante valutazione. Il voto sarà la risultanza di un articolato processo di valutazione condotto attraverso strumenti di verifica riferiti a:

- livello di partenza;
- evoluzione del processo di insegnamento-apprendimento (impegno e progresso nelle conoscenze);
- assiduità alle lezioni;
- attenzione e partecipazione;
- metodo di lavoro;
- conoscenze, competenze e abilità.

Gli esiti delle valutazioni saranno comunicati agli alunni attraverso un giudizio costruttivo e trasparente. Ciascuna verifica sarà fornita pertanto di una griglia di lettura, variabile in rapporto agli obiettivi e alla conoscenza dei contenuti affrontati. Ciò per favorire nei discenti la contezza del livello di preparazione conseguito e degli ulteriori obiettivi da raggiungere.

Il giudizio di valore riguarderà l'adeguatezza tra il risultato conseguito ed il risultato atteso; lo stesso non sarà una misurazione di puro calcolo, ma la risultanza di varie componenti rapportabili alle singole situazioni.

I colloqui orali saranno riferiti agli standard di valutazione espressi in un'apposita griglia del POF e di seguito riportata: cfr. Tab. 1. Tabella di valutazione per i colloqui orali.

Per le prove scritte (obbligatorie per Scienze umane, facoltative per le altre discipline afferenti al Dipartimento), articolate secondo le tipologie ministeriali (quesiti, vero falso, a scelta multipla, quesiti a risposta aperta) ci si avvarrà delle griglie di seguito indicate:

Tabella 2: Griglia di correzione per quesiti a risposta aperta con risposta fino a tre righe Tabella 3 Griglia di correzione dei quesiti a risposta aperta con risposta di lunghezza superiore a tre righe.

Tabella 4: Griglia di correzione per trattazione breve

Per eventuali altre tipologie di verifica il docente potrà elaborare apposite griglie di valutazione. Per Scienze umane sono previste almeno due verifiche scritte a quadrimestre. Per le classi quinte la correzione degli elaborati di Scienze umane (seconda prova scritta) potrà essere effettuata secondo la griglia prevista per la trattazione breve.

7. TABELLA 1 - Criteri per la valutazione degli obiettivi disciplinari

Giudizio	Voto	Conoscenze	Competenze e capacità: comprensione, applicazione, analisi, sintesi, valutazione; capacità espositive ed espressive
Gravemente insufficiente	1/3	Pressoché nulle	Non comprende e non riesce ad applicare i concetti, le informazioni e le procedure. Non è capace di effettuare alcuna analisi e sintesi. Si esprime confusamente e in modo molto stentato.
Non sufficiente	4	Frammentarie o piuttosto superficiali	Comprende e applica i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto, anche se guidato. Effettua analisi solo parziali ed imprecise, sintetizza in modo scorretto e disorganizzato. Sollecitato e guidato, effettua valutazioni sommarie. Espone in modo stentato, poco coerente e poco corretto.
Mediocre	5	Superficiali ed incomplete	Comprende e applica i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni o errori non gravi; rimane più disorientato di fronte ad applicazioni di natura più complessa. Effettua analisi incomplete e superficiali e sintetizza in modo impreciso. Guidato e sollecitato, effettua semplici valutazioni. Si esprime con incertezza, in modo impreciso e lessicalmente povero.
Sufficiente	6	Essenziali	Comprende e applica i concetti, le informazioni e le procedure essenziali senza commettere errori significativi. Opera analisi e sintesi essenziali e semplici, ma per lo più corrette. Guidato e sollecitato, riesce ad effettuare valutazioni anche articolate. Espone in modo semplice ma coerente e corretto e con lessico adeguato.
Discreto	7	Complete	Comprende e applica i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto, ma incerto in situazioni complesse. Effettua analisi e sintesi complete e adeguate, riesce a cogliere implicazioni e correlazioni, seppure con qualche incertezza. Espone i contenuti appresi utilizzando un lessico adeguato e specifico.
Buono	8	Complete ed approfondite	Comprende e applica i concetti, le informazioni e le procedure in modo corretto ed autonomo, con apporti anche personali. Opera analisi autonome, complete e approfondite, coglie implicazioni e correlazioni dimostrando buone capacità di sintesi. Articola in modo autonomo gli argomenti richiesti utilizzando un lessico appropriato.
Ottimo/ Eccellente	9/10	Complete, approfondite e personalizzate	Comprende i concetti, le informazioni in modo autonomo e critico in ogni situazione di apprendimento. Applica conoscenze, informazioni e procedure in modo approfondito e in contesti ampi, dimostrando anche competenze personali. Opera analisi complete e approfondite, stabilisce relazioni e dimostra notevoli capacità di sintesi; effettua valutazioni autonome e personali. Articola organicamente il discorso utilizzando con padronanza un lessico ricco, ricercato e specifico.

8. TABELLA 2 - GRIGLIA DI CORREZIONE PER QUESITI A RISPOSTA APERTA (con risposta di lunghezza inferiore a tre righe)

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Risposta completa e corretta	p.1,50																				
Risposta con lievi imperfezioni	p.1,35																				
Risposta parziale e/o con errori	p.1,20																				
	p.1,05																				
	p.0,90																				
	p.0,75																				
	p.0,60																				
Risposta contenete solo qualche elemento richiesto	p.0,45																				
Risposta completamente errata	p.0,30																				
Mancata risposta	p.0,15																				

ASPETTI FORMALI

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Risposta corretta sul piano formale	p.0,50																			
Risposta con qualche errore sul piano formale	p.0,30																			
Risposta scorretta sul piano formale	p.0,15																			

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2	.../2

In totale punti

Voto in decimi.....

9. TABELLA 3 - GRIGLIA DI CORREZIONE PER QUESITI A RISPOSTA APERTA (con risposta di lunghezza superiore a tre righe)

		1	2	3	4	5	6	7	8
Risposta completa, corretta, logicamente strutturata, con rispetto delle consegne	p.4								
Risposta con qualche lieve imperfezione	p.3,60								
	p.3,20								
Risposta parziale e/o con qualche errore	p. 2,80								
	p.2,40								
	p.2								
Risposta con numerosi errori e/o logicamente scorretta e/o contenente solo qualche elemento richiesto	p.1,60								
	p.1,20								
Risposta completamente errata	p.0,80								
Mancata risposta	p.0,40								

ASPETTI FORMALI (lessico, morfologia, sintassi)

Risposta corretta sul piano formale	p.1	1	2	3	4	5	6	7	8
Risposta con lievi imperfezioni sul piano formale	p.0,90								
	p.0,80								
Risposta con uno o più errori sul piano formale	p.0,70								
	p.0,60								
	p.0,50								
	p.0,40								
Risposta decisamente scorretta sul piano formale	p.0,30								
	p.0,20								
	p.0,10								

Nessun punteggio per gli aspetti formali viene attribuito alla risposta contenente solo qualche elemento richiesto o alla risposta completamente errata.

	1	2	3	4	5	6	7	8
Punti	.../5	.../5	.../5	.../5	.../5	.../5	.../5	.../5

In totale punti.....

Punteggio in decimi.....

10.TABELLA 4 – GRIGLIA DI CORREZIONE PRE TRATTAZIONE BREVE

		1	2	3					
Trattazione completa, corretta, logicamente strutturata, con rispetto delle consegne	p.8								
Trattazione con qualche lieve imperfezione	p.7,20								
	p.6,40								
Trattazione parziale e/o con qualche errore	p.5,60								
	p.4,80								
	p.4								
Trattazione con numerosi errori e/o logicamente scorretta e/o contenente solo qualche elemento richiesto	p.3,20								
	p.2,40								
Trattazione non rispondente alla richiesta	p.1,60								
Mancata trattazione	p.0,80								

ASPETTI FORMALI (lessico, morfologia, sintassi)

Trattazione corretta sul piano formale	p.2	1	2	3					
Trattazioni con lievi imperfezioni sul piano formale	p.1,80								

	p.1,60								
Trattazione con uno o più errori sul piano formale	p.1,40								
	p.1,20								
	p.1								
	p.0,80								
Trattazione decisamente scorretta sul piano formale	p.0,60								
	p.0,40								
	p.0,20								

Nessun punteggio per gli aspetti formali viene attribuito alla trattazione contenente solo qualche elemento richiesto o alla trattazione non rispondente alla richiesta.

	1	2	3					
Punti	.../10	.../10	.../10	...				

In totale punti.....

Punteggio in decimi.....

DIPARTIMENTO DI DIRITTO, FILOSOFIA RELIGIONE, SCIENZE UMANE, STORIA

11.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA ORALE

Lo Studente dimostra:		voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente							
Indicatori	1 non risponde. 2 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 ottimo	10 eccellente	somma dei punteggi parziali
1- Conoscenza dei temi e problemi affrontati									
2- Capacità di esposizione									
3- Capacità di argomentare									
4- Capacità di analisi									
5- Capacità di sintesi									
Utilizza correttamente diverse fonti bibliografiche e testuali. Perviene ad una sintesi critica, contestualizzata in contesti di vita reale. Eccellente nel lessico. Sapere problematico.	Voto complessivo (ottenuto sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario)								

12.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SCRITTA DI STORIA E FILOSOFIA
QUESTIONARIO: TRATTAZIONE SINTETICA DI ARGOMENTI – QUESITI A RISPOSTA APERTA

Lo Studentedimostra	Voto in decimi e giudizio sintetico corrispondente (come da POF)							
Indicatori	0 - 3 Del tutto insufficiente	4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 sufficiente	7 Discreto	8 buono	9 - 10 ottimo	somma dei punteggi parziali
1- Conoscenza degli argomenti proposti								
2- Capacità di esposizione degli argomenti in modo corretto e coerente								
3- Capacità di utilizzare termini e concetti adeguati.								
4- Capacità di sintesi nella trattazione degli argomenti								
5- Capacità di analisi nella trattazione degli argomenti								
6- Competenza della rielaborazione autonoma dei contenuti								
7- Competenza nel collegare, utilizzare e integrare le conoscenze acquisite								
8- Competenza nell'esprimere giudizi critici in modo pertinente e argomentato								
	Voto complessivo (ottenuto sommando i punteggi relativi agli indicatori prescelti e dividendo per il numero degli indicatori utilizzati, arrotondando se necessario)							

LA SCELTA DI UNO O PIÙ INDICATORI È LEGATA AGLI OBIETTIVI DA VERIFICARE, ALLA TIPOLOGIA DELLA PROVA E AL CONTESTO DI RIFERIMENTO

13.PROGRAMMA PER L'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA (Riferito alla A046)

NUCLEI TEMATICI

-LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA.

I contenuti della Carta Costituzionale e dei principi fondamentali, il suo ruolo fondamentale nella Repubblica Italiana, della democrazia, delle principali norme che governano la quotidiana convivenza, dei diritti e dei doveri delle persone e dei cittadini, della tutela dei diritti.

-L'Ordinamento giuridico e le norme giuridiche.

-La Costituzione della Repubblica Italiana. Evoluzione storica. Struttura.

-I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

-Il principio democratico.

-Il principio di solidarietà.

-Il principio di uguaglianza. Formale e sostanziale.

-I principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

-I diritti di libertà come diritti assoluti ed inviolabili.

-Il diritto del lavoro. Tutela dei diritti dei lavoratori.

-L'ordinamento dello Stato, degli Enti Territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni Internazionali e Sovranazionali.

- Forme di Stato e di Governo.

-Gli elementi essenziali dello Stato Italiano.

-Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

-I poteri dello Stato.

-Gli organi dello Stato, loro composizione e funzioni.

-Presidente della Repubblica, Parlamento, Governo, Magistratura e Corte Costituzionale.

-Il Decentramento.

-Gli Enti territoriali. Le Regioni.

-Gli Enti locali. I Comuni, le Province, le Città metropolitane.

-Sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

-Istituzioni dell'Unione Europea e degli organismi internazionali. Loro principi, compiti e funzioni essenziali.

-EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ.

-Il rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza.

-Inosservanza delle norme e conseguenze.

-Il rispetto dell'ambiente, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- Tutela della salute.
- Il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.*
- Il rispetto delle diversità.

-LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

- Tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi delle norme nazionali e internazionali.
- L'Agenda 2030 dell'ONU. Salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile.
- Il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la qualità della vita.
- Necessità di uno sviluppo equo e sostenibile per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Costruzione di ambienti di vita e di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute.
- Il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare.
- Utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Le condotte attente al risparmio energetico, alla tutela e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e ambientale.
- Gli effetti del degrado e dell'incuria.

CITTADINANZA DIGITALE

- I nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.
- Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.
- I rischi e le insidie connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.
- Conseguenze sul piano concreto.
- Contrasto del linguaggio dell'odio.

ORE 33 CONOSCENZE:

CLASSI PRIME

Modulo 1

Costituzione

Individuo e società.

Norme giuridiche e norme sociali.

Caratteri delle norme giuridiche.

Conseguenze dell'inosservanza delle norme giuridiche.

Le sanzioni civili, penali, amministrative.

Le prove di democrazia a scuola.

Elezione dei rappresentanti di classe.

Democrazia diretta e indiretta, monarchia costituzionale, monarchia parlamentare, aristocrazia, oligarchia, timocrazia, tirannia.

Modulo 2

Sviluppo sostenibile

Rapporto uomo /ambiente e diritto alla salute.

Art.32 della Costituzione.

Agenda 2030 obiettivo n. 3.

Modulo 3

Cittadinanza digitale

I nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Bullismo e cyberbullismo: la violenza in Rete.

Internet e il web.

CLASSI SECONDE

ORE 33 CONOSCENZE:

Modulo 1

Costituzione

Le radici storiche della Costituzione Italiana. Struttura e caratteri della Costituzione.

I principi fondamentali della Costituzione. Articoli 1-13 della Costituzione.

Costituzioni antiche e moderne.

Tricolore e inno nazionale. Educazione stradale.

Modulo 2

Sviluppo sostenibile

Agenda 2030. Obiettivo n. 11. Cambiamenti climatici.

Globalizzazione.

Fenomeni migratori.

Modulo 3

Cittadinanza digitale

Identità digitale.

Il Manifesto della comunicazione non ostile. Presentazioni multimediali.

Mezzi di comunicazione digitale: i social network.

La violenza in Rete: il fenomeno dell'hate speech e della violenza di genere.

CONOSCENZE: ORE 33

Modulo 1

Costituzione

Ordinamento della Repubblica Italiana. Elementi dello Stato.

La cittadinanza.

La divisione dei poteri.

Enti territoriali e enti locali.

La dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

La cittadinanza europea.

Modulo 2

Sviluppo sostenibile

Educazione alla legalità fiscale.

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Protezione civile.

Educazione al volontariato e alla solidarietà. Agenda 2030 - Obiettivi: 4,10 e 16.

Modulo 3

Cittadinanza digitale

Internet e privacy. Diritti e doveri on-line.

Dichiarazione dei diritti in Internet. La dipendenza digitale.

I mezzi di comunicazione digitale: il blog.

ORE 33 CONOSCENZE:

Modulo 1

Costituzione

La Costituzione e i Diritti e Doveri dei cittadini.

I diritti politici nella Costituzione.

I partiti politici.

Il mondo del lavoro.

Il lavoro subordinato e il lavoro autonomo.

Le norme per la sicurezza.

Il diritto di sciopero.

Le caratteristiche del mercato del lavoro: domanda e offerta di lavoro, occupazione e disoccupazione, come si sta modificando il mondo del lavoro, cosa si deve fare per entrare nel mondo del lavoro, come si compila il curriculum vitae. Le Pari Opportunità. Stato e Chiesa.

Modulo 2

Sviluppo sostenibile

Sviluppo sostenibile i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Educazione alla salute.

Educazione alla pace.

Modulo 3

Cittadinanza digitale

L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana.

Il Codice dell'Amministrazione digitale.

Forme di controllo dei dati: *Big data*, *cookies* e profilazione e della dispersione dei dati personali.

CLASSI QUINTE

ORE 33 CONOSCENZE:

Modulo 1

Costituzione

Dallo Statuto albertino alla Costituzione.

L'ordinamento della Repubblica.

I diritti inviolabili dell'uomo.

Art. 3 della Costituzione, il principio di eguaglianza formale e sostanziale.

I diritti delle donne e dei bambini.

Art. 32 della Costituzione: la libertà di insegnamento.

I diritti umani, la cittadinanza e la tutela dell'infanzia.

Cosa significa educare ai diritti umani.

La struttura e le funzioni degli organismi internazionali.

Il Diritto internazionale e le sue fonti.

L'Italia nel contesto internazionale.

Il processo di integrazione europea la storia e gli obiettivi dell'Unione europea.

Le funzioni dell'ONU; il ruolo della NATO.

Organi dell'U.E.

La Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

L'ONU. La NATO.

Modulo 2

Sviluppo sostenibile

Agenda 2030. Goal: 2, 8 e 10.

Educazione alla legalità: ridurre le disuguaglianze.

Diritto al lavoro e ad una retribuzione dignitosa.

Distribuzione delle risorse nel mondo.

Educazione alla difesa del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Il MIBACT.

Modulo 3

Cittadinanza digitale

La comunicazione in Rete.

Educazione all'informazione.

Informazione e disinformazione in Rete.

I Cybercrimes. La frode informatica.

UNITA' DIDATTICHE PROPOSTE:

UDA

TEMA: IL LAVORO MINORILE.

“l’Italia è il Paese dei piccoli schiavi. Hanno tra i 10 e i 14 anni. Per paghe da fame si spaccano la schiena nei campi o scaricano casse al mercato. Inchiesta su una piaga sociale in aumento, che ci fa ripiombare nel passato”... “Piccoli schiavi che lavorano: un esercito di manovalanza invisibile, risucchiata dal gorgo del mercato nero per retribuzioni da fame, senza contratti né tutele”.....“succede adesso, a tutte le ore, sotto le luci al neon delle nostre metropoli”.

Il fenomeno del lavoro minorile è concentrato soprattutto nelle aree più povere del pianeta, in quanto sottoprodotto della povertà, che contribuisce anche a riprodurre.

Conoscenze: I diritti umani. La Costituzione e i diritti fondamentali. Il Lavoro nella Costituzione Italiana. I diritti dei lavoratori. Il diritto all’istruzione. Sostenibilità sociale ed economica. Agenda 2030: Sconfiggere la povertà: Goal 1. Istruzione di qualità: Goal 4. Lavoro dignitoso e crescita economica: Goal 8. Ridurre le disuguaglianze: Goal 10. Dichiarazione dei diritti del fanciullo – principio 9.

Compito: Raccogliere documenti e realizzare un dossier sul lavoro minorile nell’età della globalizzazione.

UDA

TEMA: LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

LE DUE CONDIZIONI INDISPENSABILI:

1- Pace e giustizia.

Chi vive in guerra o in società antidemocratiche non ha di fatto la possibilità di adoperarsi per realizzare il progetto di un mondo più equo, inclusivo e sostenibile.

2- La cooperazione internazionale all’insegna della sostenibilità.

Per sua natura, lo sviluppo sostenibile può realizzarsi solo con la collaborazione di tutti i paesi del mondo: un singolo paese virtuoso è destinato a rimanere ininfluente, se gli altri continuano a inquinare o a consumare in modo irresponsabile.

Nel 2015 i Paesi della Terra, riuniti nell’ONU hanno dato il via a un piano per realizzare, nell’arco di 15 anni, **miglioramenti significativi per la vita** del Pianeta Terra e di tutti i suoi abitanti.

Questo piano è stato chiamato **Agenda 2030**, appunto.

Siamo tanti oggi, sulla Terra, più di 7 miliardi e mezzo di persone. Ma nel 2030 raggiungeremo molto probabilmente i 9 miliardi. Non tutti gli abitanti del nostro pianeta hanno buone condizioni di vita, anzi sono fortissime le **disuguaglianze** tra i più ricchi e i più poveri.

Per esempio, più di un miliardo di persone vive in situazione di **povertà**: poco cibo o di scarsa qualità, abitazioni precarie, servizi insufficienti, una bassa possibilità di prevenire e curare le malattie.

Moltissimi sono ancora i **bambini** che non possono andare a scuola e vengono invece fatti lavorare per aiutare la famiglia. Numerose sono anche le **donne** che subiscono ingiustizie e limitazioni nella loro capacità di lavorare e di decidere la propria vita.

Nella possibilità di trovare un **lavoro** conta spesso più il luogo del mondo e la famiglia dove una persona è nata piuttosto che le sue reali capacità.

Anche il pianeta subisce continui attacchi all’**ambiente** (per esempio con l’inquinamento dei continenti e degli oceani o con il riscaldamento del clima) che possono portare a un peggioramento delle condizioni di vita delle prossime generazioni.

I Paesi dell’ONU hanno perciò discusso quali sono le più importanti cose da fare per risolvere molti di questi problemi. Hanno individuato **17 Obiettivi** da raggiungere, che sono stati chiamati **Obiettivi Globali per uno Sviluppo Sostenibile**, ciascuno suddiviso in traguardi più piccoli e più mirati.

Il termine **globale** significa **universale**, cioè valido in ogni tempo e ogni luogo.

Conoscenze: Diritti umani. Costituzione. L’Unione Europea. Origine, istituzioni, obiettivi raggiunti, la cittadinanza europea. Agenda 2030.

Pace, giustizia e istituzioni solide inclusive: Goal 16.

Cooperazione degli Stati nell’ottica dello sviluppo sostenibile: Goal 17.

Compito: Partendo dalla Costituzione (art. 11) dall’Agenda 2030 (Goal 16 e 17) creare un PowerPoint dedicato all’unione europea cogliendone il contributo ai fini della pace e della collaborazione fra i paesi.

UDA

TEMA: LA LIBERTÀ QUALE ELEMENTO FONDAMENTALE DELLA RICERCA E GLI OGM.

Libertà di ricerca significa trasparenza, responsabilità, disponibilità dei dati generati nell'interesse comune, per la salute e di tutti. Le biotecnologie. Gli OGM.

In Italia è vietata la semina di Ogm ma non è vietata la importazione di colture Ogm come grano, soia, zucchine e latte, e altre usate per mangimi animali e altre preparazioni che devono recare però esplicita etichettatura.

Conoscenze: I diritti umani. Il diritto a un cibo adeguato. La libertà della ricerca e della scienza. Articoli 2-9 e 33 della Costituzione. Agenda 2030- Direttiva (UE) 2015/412.

Compito: Gli allievi dovranno documentarsi sulle nuove frontiere della ricerca scientifica e biotecnologica applicata agli OGM.

Organizzare un processo alle biotecnologie. Da condannare o assolvere?

Divisione della classe in tre gruppi. Da una parte la squadra dell'accusa, guidata dal Pubblico Ministero, dall'altra la squadra della difesa guidata dall'avvocato difensore. La giuria, che nomina il suo presidente, modera le arringhe ed emette il verdetto finale, argomentando la decisione.

I tre gruppi dovranno creare un elaborato a sostegno della propria tesi.

Difesa e accusa dovranno cercare, rispettivamente, argomenti a favore e contro; la giuria dovrà documentarsi per poter valutare la validità degli argomenti delle due parti.

UDA

TEMA: SALUTE E MALATTIA - LE EPIDEMIE.

Il diritto alla salute e il tema delle vaccinazioni obbligatorie. Le epidemie nella storia. L'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

Conoscenze: Diritti umani. La Costituzione. Agenda 2030- goal 3. Antivaccinismo – Immunità di gregge.

Compito: Gli allievi attraverso il lavoro di gruppo dovranno raccogliere dati e informazioni per poi scrivere un unico articolo da pubblicare sul sito della scuola.

UDA

TEMA: L'USO RESPONSABILE DELLA STRADA. LA SICUREZZA STRADALE. L'OMICIDIO STRADALE.

Educazione e democrazia hanno per comune denominatore il rispetto di sé, degli altri, delle regole che stanno a salvaguardia della convivenza civile. Alcune di queste norme specifiche sono raccolte nel codice della strada, nato a garanzia e tutela della salute e della vita di tutti coloro che vi transitano, perché le strade sono nate per favorire i collegamenti e i rapporti con le persone e non per trasformarsi in luoghi di pericolo.

Le regole sulla sicurezza stradale e dell'orientamento alla mobilità sostenibile a livello mondiale è proprio quello di prevenire i decessi e le lesioni da incidenti stradali.

Conoscenze: I diritti umani. Agenda 2030- goal 3. I principi della sicurezza stradale e delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento di tutti gli utenti. Le forme di mobilità giovanile.

Compito: Gli allievi, partendo da fatti ed esperienze che quotidianamente sperimentano lungo le strade urbane, proporre strategie per promuovere comportamenti di sicurezza nella circolazione urbana.

UDA

TEMA: L'ODIO ON LINE E IL FENOMENO DELLE HATE SPEECH (DISCORSI D'ODIO).

Il percorso, prendendo spunto dall'analisi delle opportunità e dei rischi della Rete, è incentrato sul cyberbullismo, del quale vengono indagati non solo gli aspetti giuridici, ma anche e soprattutto gli attori coinvolti e il ruolo di ciascuno nella prevenzione e nel contrasto del fenomeno, a partire dall'analisi di quanto viene postato online e del linguaggio utilizzato.

L'importanza delle parole. Gli strumenti tecnologici per esprimere se stessi in modo creativo e responsabile. I rischi della navigazione in Internet e i comportamenti pericolosi e/o dannosi in rete che possono costituire reato.

I rischi della comunicazione ostile, anche detta "Hate speech"

Differenza tra scherzo, bullismo e cyberbullismo.

Conoscenze: La Costituzione. I diritti umani. La legge 2017 contro il cyberbullismo. Il Manifesto della comunicazione non ostile e i 10 principi.

I reati informatici. Agenda 2030-

COMPITO: Lettura di un articolo di giornale sulla tematica e redazione di un elaborato formulando risposte personali argomentate.

UDA

TEMA: L'IMPEGNO DELLA SOCIETÀ CIVILE E L'ANTIMAFIA SOCIALE

“La lotta alla mafia dev’essere innanzitutto un movimento culturale che abitui tutti a sentire la bellezza del fresco profumo della libertà che si oppone al puzzo del compromesso morale, dell’indifferenza, della contiguità e quindi della complicità”. Paolo Borsellino.

CONOSCENZE: La legalità e il contrasto alle mafie. Le origini della mafia. Fenomeni di criminalità economica (corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura ...). I colletti bianchi. Analisi delle varie organizzazioni mafiose, le organizzazioni criminali nazionali. Il metodo mafioso. L’intervento contro le mafie. Il pool antimafia e la doppia strage nel 1992. Uso sociale dei beni confiscati alle mafie (L. 109/96). Le associazioni antimafia: Libera.

Gli eroi dell’antimafia.

COMPITO: costruire un power point sui grandi dell’antimafia.

UDA

TEMA: I DISORDINI CLIMATICI.....

“Dialogo della natura e di un islandese” di Giacomo Leopardi (Operette Morali 1824-1832).

Un Islandese, dopo aver girato il mondo per sfuggire a una natura inospitale e crudele, giunge in un territorio selvaggio dell’Africa dove incontra una donna gigantesca, con il dorso e il gomito appoggiati a una montagna. E’ la Natura.

L’Islandese le rivolge una lunga requisitoria: la Natura è una matrigna che tormenta gli uomini esponendoli ai rigori dei climi, ai terremoti, alle eruzioni vulcaniche, alle malattie, restando totalmente indifferente di fronte alle sofferenze che infligge.

La natura risponde che il mondo non è creato per il piacere degli uomini e che di tanta sofferenza lei nemmeno si rende conto

Il dialogo finisce con la morte dell’islandese.

Oggi: Dalla consultazione mondiale indetta dalle Nazioni Unite nel gennaio 2020, in occasione del settantacinquesimo anniversario dalla fondazione e segnata dalla pandemia da COVID 19: ““L’emergenza climatica è una corsa che stiamo perdendo, ma che possiamo ancora vincere””.

Nessun angolo del globo è immune dalle conseguenze devastanti del cambiamento climatico. L’aumento delle temperature alimenta degrado ambientale, calamità naturali, eventi meteorologici estremi, insicurezza alimentare e idrica, perturbazioni economiche, conflitti e terrorismo. Il livello dei mari si sta alzando, l’Artico si sta sciogliendo, le barriere coralline stanno morendo, gli oceani acidificano e le foreste bruciano. È chiaro che l’ordinaria amministrazione non basta. Dato che il costo del cambiamento climatico sta raggiungendo livelli irreversibili, è giunto il momento per un’audace azione collettiva.

Il cambiamento climatico rappresenta una grave minaccia per la pace e la sicurezza internazionale. Gli effetti del cambiamento climatico intensificano la concorrenza per risorse quali terra, cibo e acqua, alimentando le tensioni socioeconomiche e, sempre più spesso, portando a migrazioni di massa. La scienza ci dice che il cambiamento climatico è inconfutabile, ma anche che non è troppo tardi per arginare la marea. Ciò richiederà trasformazioni fondamentali in tutti gli aspetti della società: il modo di produrre il cibo, di utilizzare la terra, di trasportare beni e di alimentare le nostre economie. Se governi, imprese, società civile, giovani e mondo accademico lavorano insieme, è possibile creare un futuro verde in cui la sofferenza diminuisca, la giustizia venga sostenuta e sia ripristinata l’armonia tra le persone e il pianeta.”

CONOSCENZE: Costituzione. Art. 9. Agenda 2030: Goal 13-14-15. Diritti umani. ONU.

Compito: Oggi è la Natura a pronunciare la sua requisitoria contro l'uomo, colpevole di causarle terribili offese.

Riscrivere il dialogo ma ambientandolo nel mondo di oggi.

Ora i ruoli sono invertiti.

PROGETTO: CONTRASTO AL LINGUAGGIO DELL'ODIO

Attraverso il "Gemellaggio digitale" con una classe seconda dell'Istituto "B. Pascal" di Giaveno (TO), la classe 2A L, partendo da un fatto di cronaca, o da una propria esperienza, si confronterà e affronterà, attraverso un progetto unico, il tema del: "CONTRASTO AL LINGUAGGIO DELL'ODIO", secondo i principi della convivenza civile nel pieno rispetto e valorizzazione delle diversità.

COMPETENZE E ABILITA':

- Riconoscere i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione del testo costituzionale.
- Conoscere gli articoli della Costituzione ed i principi fondamentali.
- Analizzare i caratteri che differenziano la Costituzione Italiana dallo Statuto Albertino.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato costituzionale.
- Sviluppare la coscienza civile, costituzionale e democratica.
- Valutare le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella Costituzione Italiana.
- Esprimere e comprendere diversi punti di vista, negoziare creando fiducia, gestire stress e frustrazioni.
- Saper impegnarsi in modo efficace con gli altri, mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi della collettività, partecipazione costruttiva alle attività della collettività.
- Conoscere, capire, condividere le ragioni e gli scopi di vari testi giuridici sui minori ed in particolare la Costituzione Italiana, la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, la Carta dei diritti dell'U.E., la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Conoscere le violazioni dei diritti dei bambini nel mondo, attraverso storie reali.
- Conoscere ed individuare situazioni di guerra, recessione, povertà, disagio, svantaggio economico/socio/culturale che portano a violazioni dei diritti del fanciullo.
- Conoscere i problemi di alcuni bambini in Italia, in Europa, nel mondo.
- Assumere atteggiamenti responsabili verso se stessi, la società e il mondo intero imparando a gestire i conflitti interpersonali e ad accettare e condividere i valori di pace e fratellanza.
- Maturazione del senso di responsabilità personale all'interno della comunità e presa di coscienza dell'importanza del contributo individuale per la risoluzione dei problemi (futuro impegno personale e solidarietà).
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Dimostrare di aver acquisito comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni sia come utenti di mezzi meccanici.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
- Promuovere una riflessione critica rispetto alla percezione dei propri limiti, sdrammatizzando il raffronto con il proprio narcisismo e la propria illusione d'onnipotenza/invulnerabilità.
- Sostenere processi di protagonismo attivo nei ragazzi, considerati come possibili promotori di atteggiamenti votati alla sicurezza ed alla tutela propria ed altrui.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Riconoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali.
- Comprendere l'importanza di essere informati correttamente ed adeguatamente.
- Valutare l'attendibilità di un documento e condurre una ricerca delle fonti con spirito critico e autonomia.
- Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.
- Redigere il curriculum vitae secondo il modello europeo.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Riconoscere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati. Individuare i punti di forza e di debolezza delle principali organizzazioni internazionali.
- Riconoscere nelle radici storiche dell'Unione Europea lo spirito di pace e di cooperazione tra gli Stati.
- Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con i principi comunitari.
- Cogliere i vantaggi collegati alla cittadinanza europea.

14. INTREGAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE IN MODALITA' DDI

Il Dipartimento integra la progettazione dipartimentale riformulando le sezioni relative alla metodologia e alla valutazione nei casi in cui, per motivi specifici, si dovesse adottare la modalità DDI:

- si adotta un **voto unico** risultato da una o più verifiche (di vario tipo) a quadrimestre;
- in merito alla **metodologia** si sottolinea l'importanza, in riferimento a "Le linee guida per la Didattica digitale integrata 2020/2021" (p. 6) dell'uso della *didattica breve*, dell'*apprendimento cooperativo*, della *flipped classroom*, del *debate* quali metodologie usate dal docente a sua discrezione e fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze;

- relativamente alla DDI ci si riserva di operare ulteriori tagli alla programmazione dipartimentale e agli obiettivi essenziali ivi indicati;
- per i **collegamenti interdisciplinari** si rimanda alle decisioni dei singoli Consigli di Classe;
- si rimanda alla **rubrica di valutazione** DDI che si adotterà per l'a.s. in corso;
- si privilegerà una **verifica formativa** alla sommativa;
- per le verifiche scritte in presenza si useranno le **griglie di misurazione** delle prove scritte condivise nel Dipartimento all'unanimità;
- si suggerisce di usare il tempo in presenza per le verifiche scritte.

15. PROGETTI AFFERENTI AL DIPARTIMENTO UMANISTICO

Partecipazione al Festival di Ischia “La filosofia, il castello, la Torre” presso la Torre di Guevara, settembre 2023. Il festival di filosofia “La Filosofia, il Castello e la Torre – Ischia and Naples International Festival of Philosophy” pone quest’anno al centro del dibattito internazionale il tema “Universi. Ci può essere armonia nelle differenze?” In che misura la ricerca e il progresso ci portano a considerare l’universo come un ecosistema che si sta deteriorando? Possiamo operare un reale cambiamento, superando quel nostro scellerato sistema di consumo sfrenato, di cui il pianeta e noi siamo vittime consapevoli?

Il Liceo Buchner aderisce al progetto “Scuola Attiva contro il Cyberbullismo. Come suggerito nelle Linee di Orientamento pubblicate dal MIUR per la prevenzione e il contrasto del Cyberbullismo (previsto dalla legge n. 71/2017), il progetto mira a coinvolgere tutta la comunità educante, per organizzare attività di sensibilizzazione, prevenzione, contrasto e gestione del fenomeno, sia da un punto di vista etico che legale. I destinatari del progetto sono tutti gli studenti del primo anno del liceo. La realizzazione del corso sul Cyberbullismo sarà curata dai docenti di Religione nelle ore curriculari con il patrocinio morale della Dirigente e con la collaborazione del prof. Paolo Massa, referente per il bullismo del Liceo Buchner. Il progetto ha il duplice obiettivo di fornire: competenze necessarie per poter utilizzare la rete in modo consapevole e sicuro, individuando ed evitando precocemente i fenomeni di cyberbullismo e odio on-line; eventuale supporto in tema di fattibilità e/o strategia di tutela legale.

PROGETTO P.C.T.O SOTTO ATTACCO

A cura della prof.ssa Garbaccio.,

Democrazia.

Ente attuatore: LICEO STATALE G. BUCHNER

con: ANPI Campania,

Ambito di intervento: Legalità

Obiettivi principali:

- a. COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL CONCETTO DI DEMOCRAZIA;
- b. COMPRENDERE ALCUNE DELLE LE DINAMICHE SOTTESE AI SISTEMI AUTORITARI CONTEMPORANEI;
- c. IMPARARE A SVOLGERE UNA RICERCA STORICA.

Metodi: project work

Strumenti: conferenze, strumenti audiovisivi, saggi.

Partecipanti: studenti delle classi del Classico sezione A.

Ore: 15 da svolgersi in orario scolastico ed extrascolastico

Tempi: febbraio – maggio 2024

Output: lavori di ricerca sul tema (da definire in corso d'opera, anche secondo le indicazioni degli studenti).

Verifica e valutazione:

- d. Discussioni orali, relazioni, sintesi temi scritti.

L'intervento formativo in sintesi

Sotto attacco, democrazia è il terzo step di un progetto nato con lo scopo di sensibilizzare gli studenti ai temi della legalità con il fine ultimo di comprendere le dinamiche socio economiche e storiche sottese alla realtà contemporanea.

Il primo step: ***Giancarlo Siani: cronaca di una morte annunciata***, si è concluso nel giugno 2022, con un lavoro di ricerca sulla criminalità organizzata e un convegno che ha visto la partecipazione di relatori universitari, stampa, rappresentanti della cultura e organi di governo locale.

Lo scorso anno scolastico il progetto ha prodotto un testo scritto dagli studenti: ***28 ottobre 1922 nulla da segnalare*** nel quale si raccontava l'avvento del fascismo in Italia.

Nell'anno in corso il lavoro si concentrerà sul delitto Matteotti di cui ricorre l'anniversario e sull'avvento della democrazia con l'istituzione degli organismi comunitari.

L'idea attorno alla quale si svolge anche il lavoro di quest'anno è il concetto di democrazia. Un valore questo inestimabile, il più delle volte conquistato a carissimo prezzo e sempre più spesso oggetto di attacchi su vari fronti, in Italia e nel resto del pianeta dove le *democrature* sembrano essere più idonee a rispondere alle esigenze di un mercato centrato sulla competitività a scapito dei diritti, con buona pace del modello di sviluppo durevole dell'Unione europea, nato sulle ceneri della seconda guerra mondiale nell'intento di creare invece economie sostenibili centrate sulla persona e sui suoi diritti inalienabili.

Per farlo ci avvarremo del contributo di storici, economisti. Di materiali digitali, di quotidiani del 1924 reperiti nelle emeroteche, di saggi. Il tutto secondo un programma di massima così strutturato:

- e. contestualizzazione storica: l'Italia e crisi del dopoguerra inserita in un contesto internazionale. Il delitto Matteotti.
- f. Approfondimenti da definire a cura delle classi partecipanti.
- g. Comunicazioni del prof. *Ciro Raia* storico.

Il progetto è naturalmente suscettibile di modifiche in corso d'opera.

Ischia, 4 gennaio 2024

Francesca Maria Mattera, Maria Guida, Roberta Garbaccio

A cura della prof.ssa Ferrandino Maria:

PROPOSTE DI EDUCAZIONE CIVICA COME APPROFONDIMENTO DEL TESTO COSTITUZIONALE

LE RADICI DELLA COSTITUZIONE: MEMORIA STORICA E VALORIALE.

Approfondimento dello studio della Costituzione in una prospettiva interdisciplinare. Prendendo spunto dall'Educazione Civica come insegnamento trasversale, è possibile coniugare al tema della Costituzione a svariate discipline. Il Progetto mira ad avvicinare gli studenti alla legge fondamentale del nostro paese, talvolta studiata in maniera marginale, focalizzando la matrice storica e valoriale della stessa.

NUCLEI TEMATICI:

La RESISTENZA, il significato e l'importanza della lotta partigiana. I valori della Resistenza e la sua eredità nel testo costituzionale.

ASSEMBLEA COSTITUENTE. Natura e funzioni dell'organo.

Le diverse < anime > dell'Assemblea Costituente ed il compromesso costituzionale.

I PRINCIPI FONDAMENTALI ovvero i valori della nostra comunità. Artt. 1-12. I DIRITTI INVIOLABILI - natura storica dei diritti.

1) LE LIBERTA' COSTITUZIONALI. I DIRITTI INDIVIDUALI E COLLETTIVI DI LIBERTA', CONTENUTI E LIMITI.

NUCLEI TEMATICI:

TUTTE LE LIBERTA' ELENCAATE DAGLI ART.13 A 21 DELLA COSTITUZIONE.

FOCUS ART.18 La libertà di associazione –art XII delle disposizioni transitorie e finali- divieto di riorganizzazione del Partito Fascista.

ART. 21 LA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO. IL PLURALISMO. - Natura e limiti.

Le quinte del Liceo Scienze Umane hanno partecipato al progetto 4h. **Malanova**, la ragazza del sud che ha avuto il coraggio di denunciare un intero paese.

La 3BU ha partecipato all'incontro alla Colombaia con Sandro Ruotolo e Libera "Gesti di legalità", La cultura come strumento di emancipazione collettivo.

Le classi del triennio hanno partecipato, nelle ore di religione, al progetto "L'intelligenza emotiva".